



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SVPC030001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4727** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 142** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 167** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste in relazione al PNSD
- 238** Valutazione degli apprendimenti

247 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

258 Aspetti generali

259 Modello organizzativo

268 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

274 Reti e Convenzioni attivate

288 Piano di formazione del personale docente

299 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "*Calasanzio*" costituisce uno dei centri culturali più importanti della Val Bormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi e del Centro Culturale di Educazione Permanente Calasanzio.

Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma sono presenti anche casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. In questi ultimi anni sono aumentati gli studenti provenienti da culture differenti (europee o extraeuropee). Il Liceo considera questa presenza un valore aggiunto per tutta la comunità scolastica.

L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo, oltre alla sede centrale, è costituito da un plesso staccato, raggiungibile in pochi minuti a piedi. La struttura del plesso è stata individuata dalla Provincia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SVPC030001
Indirizzo	PIAZZA CALASANZIO 3 CARCARE 17043 CARCARE
Telefono	019518163
Email	SVPC030001@istruzione.it
Pec	svpc030001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarcare.gov.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO

Approfondimento

Il Liceo Statale "S.G. Calasanzio" di Carcare vanta una storia e una tradizione che datano dal 1621. Il 10 Giugno di quell'anno fu posta la prima pietra del Collegio retto dai Padri delle Scuole Pie, congregazione fondata da S. Giuseppe Calasanzio. Il Collegio delle Scuole Pie diventò Liceo Statale nel 1962.

Dall'anno scolastico 2010- 2011 gli indirizzi Classico e Scientifico sono stati affiancati dall'indirizzo Linguistico.



Oltre alla sede centrale, alcune classi dell'Istituto sono ospitati presso una sede distaccata a poca distanza dalla sede centrale.

Per raggiungere o contattare il plesso staccato del Liceo Calasanzio:
via Cornareto, 17043 - Carcare
tel: 019/2211479



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

L'edificio scolastico, posto nel centro urbano, risulta adeguato in merito alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. È sottoposto a vincolo storico-artistico che limita il margine di manovra in merito a eventuali modifiche distributive e di capienza delle aule.

Tutti gli indirizzi liceali, Classico, Scientifico e Linguistico Esabac, usufruiscono di:

- Biblioteca
- Laboratorio d'Informatica



- Laboratorio di Chimica/Fisica/Scienze
- Laboratorio multimediale di Lingue
- Aula Disegno
- Palestra esterna a circa 300 metri dall'Istituto
- 1 PC e 1 Digital Board in ogni aula
- Vocabolari di Italiano, di Lingue classiche e moderne, di Lingue straniere
- Aula Magna, con sistema di videoproiezione e amplificazione
- Aula Signorile, con biblioteca tematica storico-filosofica e postazioni di lavoro multimediali
- Sala Conferenze ed ascolto musica

Le condizioni degli spazi e delle attrezzature saranno ulteriormente definiti al termine di importanti lavori strutturali di antisismica e antincendio.

Attualmente, oltre alla dotazione di PC e Tablet presenti nelle aule e collegati al monitor digitale touch, il Liceo dispone di computer laptop e tablet concessi in comodato d'uso gratuito agli insegnanti e agli studenti dell'Istituto. Parte di queste attrezzature sono state acquistate con i fondi del PNRR.



Risorse professionali

Docenti	38
Personale ATA	19

Approfondimento

Si fa presente che i dati estratti non risultano regolari.

Docenti in organico: 45

Docenti organico dell'autonomia: 6 (A013 - A017 - A019 - AB24 - A026 - A046)

Allegati:

Funzionigramma AA 25-26.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo ha come priorità generale la formazione di individui autonomi, maturi, consapevoli della complessità del reale e capaci, attraverso le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, di sviluppare il pensiero critico e divergente, al fine di perseguire il successo esistenziale e formativo. Il nostro Istituto promuove la formazione integrale della personalità.

Il Liceo si pone come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La scuola lavora, sulla scorta del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, al fine di contrastare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica.

Il nostro Istituto, per raggiungere le mete sopra descritte, terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento alla Lingua Italiana, nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ossia Francese e Spagnolo presenti nel curriculum del linguistico, anche mediante la metodologia CLIL. Inoltre, va ricordato il percorso Esabac che permette il raggiungimento del baccalaureato francese;
- potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico-matematiche e della capacità di elaborare e comprendere un'argomentazione scientifica;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- sviluppo di comportamenti responsabili e orientati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- incremento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito e dell'inclusività;
- valorizzazione di un'educazione sportiva e potenziamento di buone pratiche concernenti la salute del corpo e l'alimentazione;
- incentivazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Il Liceo, per mettere in pratica gli obiettivi proposti, favorisce una didattica laboratoriale e, in generale, l'incremento degli strumenti didattici. Il nostro istituto ha aderito alla Rete Avanguardie Educative Indire. La nostra scuola, infatti, promuove metodologie innovative come il debate, il cooperative learning e attività di peer to peer perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi. Il Debate, ad esempio, sviluppa nei discenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito. Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. Infine, l'attività di peer tutoring sviluppa capacità relazionali, migliora l'uso dell'espressione linguistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze disciplinari.

Tutto ciò migliora i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in se stessi.

Oltre a ciò, la scuola aderisce alla rete "Scuola Ligure che promuove salute" perché ritiene che parte essenziale dell'azione formativa delle giovani generazioni debba essere rivolta alla cura del benessere psico-fisico. Particolare importanza viene attribuita all'acquisizione delle life skills.

In un'ottica di concreta e reale azione inclusiva, particolare attenzione viene posta ai percorsi personalizzati e individualizzati per garantire il successo formativo, nel rispetto delle competenze e delle peculiarità specifiche possedute da ciascuno allievo.

Inoltre la nostra scuola supporta una costante formazione dei docenti sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari sia per quanto concerne l'innovazione didattica. Il nostro Istituto si impegna altresì nella formazione digitale di tutto il Personale Ata e Docente

Per la Formazione Scuola-Lavoro sono individuati tutor interni, ma sono coinvolti tutti i docenti del Consiglio di Classe, compresi i docenti di sostegno con supporto specifico agli studenti con disabilità. Per lo svolgimento delle attività di FSL e di Orientamento, a seconda dei percorsi effettuati, sarà cura dei vari Consigli di Classe e dei tutor segnalare e gestire situazioni specifiche degli allievi e/o pianificare un'organizzazione adatta alle esigenze di ciascun allievo e della classe mediante il supporto e l'intervento dei docenti stessi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio.

Traguardo

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche**

La priorità educativa che la scuola si è posta è quella di rafforzare le competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio degli allievi che arrivano dalla Scuola Secondaria di primo grado. Il rafforzamento delle competenze nella Lingua Italiana è ritenuto necessario perché esse sono fondamentali per la comprensione e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ogni disciplina. Infatti, un'adeguata padronanza della Lingua Italiana facilita lo studio di qualsiasi sapere. La nostra priorità, dunque, possiede una valenza profondamente trasversale: tutte le discipline insegnate sono quindi coinvolte nel raggiungimento di tale obiettivo.

Per raggiungere il suddetto traguardo il Liceo ritiene innanzitutto necessario individuare (se risulta del tutto mancante) o potenziare (se in parte già presente) un adeguato metodo di studio. Quest'ultimo, infatti, è una competenza fondamentale per potere affrontare il percorso formativo del Liceo e, in generale, essenziale in qualsiasi contesto di studio.

I docenti, nel primo periodo dell'anno scolastico, verificheranno le capacità metodologiche di studio dei nuovi studenti e supporteranno gli stessi, attraverso strumenti e strategie, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e sufficientemente flessibile da potere essere utilizzato in maniera trasversale. L'attenzione alla modalità di studio degli allievi non si limiterà all'inizio del percorso liceale, ma sarà un'attività pedagogico-didattica che i docenti cureranno lungo tutti e cinque gli anni del percorso liceale. Inoltre gli insegnanti, quale che sia la disciplina di competenza, cureranno costantemente l'espressione linguistica sia orale sia scritta. In relazione alla priorità individuata, le metodologie delle Avanguardie educative Indire, a cui l'Istituto ha aderito entrando a far parte della Rete del Movimento, rappresentano un valido supporto per docenti e allievi in quanto stimolano una didattica inclusiva e collaborativa e un apprendimento attivo e continuo, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali. Le suddette metodologie si presentano altresì come un'opportunità per rinnovare gli ambienti di apprendimento in sintonia con quanto previsto dal PNRR. Altri supporti e stimoli vengono elargiti grazie agli interventi e ai percorsi formativi pianificati anche grazie ai fondi del Poc Orientamento e del Piano Estate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio.

Traguardo

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Al termine del primo biennio l'80% degli studenti dovrà raggiungere un miglioramento nella valutazione della disciplina della Lingua Italiana

Ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli allievi

○ Ambiente di apprendimento

Pensare e progettare ambienti di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana e la collaborazione tra pari.



In riferimento al PNRR allestire ambienti di apprendimento innovativi che supportino gli allievi nell'acquisizione di adeguati metodi di studio nelle varie discipline.

Incentivare le metodologie delle Avanguardie educative anche mediante la realizzazione di laboratori virtuali, arredi e sussidi capaci di favorire la promozione della lettura e della scrittura, il pensiero computazionale, la creatività digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive.

Monitoraggio continuo rispetto alla rimodulazione dei piani individualizzati e personalizzati degli allievi e mettere in atto tutte le strategie didattiche e metodologiche necessarie per garantire il successo formativo degli allievi. Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la connessione con l'ordine di scuola precedente per lo sviluppo delle competenze nella Lingua italiana.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.



Attività prevista nel percorso: Acquisizione e analisi delle metodologie di studio degli allievi

Descrizione dell'attività	L'Istituto per affrontare le sfide dell'insegnamento e rispondere alle esigenze degli allievi, deve implementare il processo dell'analisi educativa, intesa come un insieme di pratiche e di metodologie finalizzate a comprendere e promuovere un apprendimento significativo.	
	Tra le metodologie e gli strumenti di analisi, troviamo: l'osservazione diretta, necessaria per raccogliere dati concreti e affidabili e monitorare l'andamento degli allievi; sondaggi vari per comprendere le esperienze e le necessità degli allievi; analisi dei risultati e dei progressi nel tempo per identificare aree problematiche e opportunità di miglioramento.	
	Tale processo deve avere come base una visione olistica e tenere in considerazione costrutti specifici come la motivazione, l'autostima, il benessere psico-fisico degli allievi e le dinamiche relazionali, in seno al contesto socio-culturale di riferimento.	
	Fondamentale è inoltre il rafforzamento della Rete di alleanze educative e di collaborazione tra scuola, famiglia, associazioni ed enti vari, per facilitare l'interpretazione dei dati e un processo di analisi più completo ed efficace.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il Consiglio di Classe si assume il compito di conoscere le esigenze degli allievi e di valutare (attraverso sondaggi, osservazioni dirette, verifiche orali e scritte) la presenza di un adeguato metodo di studio. Sulla scorta dei dati acquisiti il Consiglio di Classe valuterà le azioni da intraprendere per venire incontro alle necessità formative e didattiche di ogni singolo allievo.
Risultati attesi	Acquisizione di una completa mappatura circa l'acquisizione, da parte degli allievi, di un efficace metodo di studio e di acquisizione e potenziamento di competenze linguistiche

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle competenze linguistiche

Descrizione dell'attività	Le attività didattiche sono pianificate per promuovere l'apprendimento attivo e partecipativo degli allievi, mediante una didattica laboratoriale e metodologie innovative, seguendo le indicazioni delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
---------------------------	---



Si prevede lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche

Metodologie

Debate, cooperative learning, flipped classroom

Obiettivi

Promozione e potenziamento di life skills come: comunicazione e relazioni efficaci, problem solving, decision making

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Consiglio di Classe, nella sua totalità, lavora al fine di potenziare l'acquisizione delle competenze di base della Lingua italiana nella consapevolezza del valore trasversale di siffatte competenze.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche degli allievi e dunque un miglioramento delle valutazioni in tutte le discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli elementi di innovazione troviamo i seguenti:

- Metodologie innovative: azioni di didattica laboratoriale, debate, peer tutoring, flipped classroom, role playing, cooperative learning
- Utilizzo di strumenti digitali innovativi
- Utilizzo laboratori di Informatica, Lingue, Fisica/Chimica
- Service Learning
- "Café Calasanziano"

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo ha aderito alla Rete del Movimento Avanguardie Educative Indire per favorire forme di insegnamento-apprendimento capaci di indirizzare gli allievi alla scoperta e alla costruzione della conoscenza. L'Istituto promuove metodologie innovative come il debate e il cooperative learning e attività di peer to peer e di peer tutoring perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi. Il debate, infatti, sviluppa negli studenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito. Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività, i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. L'obiettivo principale che la scuola si propone nel sostenere attività di cooperative learning è il seguente: migliorare i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in se stessi. Infine, l'attività di peer to peer sviluppa capacità relazionali, migliora l'uso dell'espressione linguistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze disciplinari.

La scuola promuove l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti della didattica digitale per poter offrire un insegnamento adeguato alle esigenze della società contemporanea. Gli ambienti di apprendimento sono strettamente connessi alle pratiche di insegnamento. Il Liceo propone



ambienti di apprendimento specifici stimolanti che permettono di fare emergere le potenzialità e sviluppare competenze, conoscenze e abilità trasversali applicabili a vari contesti. Il nostro istituto prevede un'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali, delle metodologie e degli ambienti innovativi di apprendimento.

Il Liceo pone molta attenzione nell'integrare le conoscenze disciplinari con la formazione integrale della persona nella convinzione che non si possa ridurre l'educazione nei soli confini dell'istruzione.

Il Nostro Liceo sta incentivando l'idea di "scuola aperta", intesa come modello educativo che collabora con il contesto territoriale e le varie associazioni culturali, sportive e sociali. L'approccio pedagogico del Service-Learning coniuga le azioni solidali, l'impegno a favore della comunità, con il learning, relativo allo sviluppo di competenze sociali e disciplinari, con l'intento far acquisire conoscenze e competenze attraverso un servizio alla comunità.

Esso integra curriculum e territorio, consentendo agli allievi di apportare il personale contributo al bene comune, favorendo un apprendimento significativo e collaborativo, dove l'allievo viene posto al centro, in quanto viene valorizzata la sua esperienza e stimolati la scoperta, il senso di responsabilità e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il SL si serve degli apprendimenti in una prospettiva interdisciplinare, come mezzo per esplorare i problemi individuati, stimolare le competenze richieste per l'azione solidale e integrare scuola ed extrascuola in una visione unitaria che consolida i legami con il contesto territoriale di riferimento. In un'ottica di cittadinanza attiva, la solidarietà, il senso civico e l'impegno sociale, dovrebbero connotare trasversalmente l'insegnamento e favorire percorsi di consapevolezza e di crescita responsabile e autonoma.

Il servizio che si intende rendere alla comunità viene individuato in base agli obiettivi formativi previsti, alle conoscenze e alle abilità da impiegare e organizzare per il raggiungimento dello scopo socialmente utile. Mediante il Service-Learning l'allievo utilizza, in contesti di vita reali, le competenze stimulate a scuola e propone soluzioni, sviluppando il pensiero critico e divergente, la sensibilità sociale, il comportamento orientato al bene comune e alla convivenza civile e democratica.

Tra le varie progettazioni promosse dal nostro Istituto, troviamo il Progetto di Volontariato in sinergia con l'Associazione Anteas, inserito in un contesto reale e motivato dall'azione e dal valore sociale.

Altre iniziative sono legate a progetti ecologici riguardanti varie collaborazioni con gli Enti Comunali e con Aziende del Territorio, in relazione alla plastica e al vetro, per esempio.

A tal proposito, il nostro Liceo fa parte anche della Rete "Scuola Green", come Referente provinciale. In senso alle attività di riciclaggio, il nostro Istituto, anche quest'anno è arrivato a competere nella



finale della gara del progetto Green Game.

Il progetto Scuola Aperta si pone, come finalità, quella di creare la scuola come centro di aggregazione e opportunità culturali per la comunità, ampliando l'orario scolastico e le attività tradizionali. Questo si traduce in diverse attività che vanno dai corsi di recupero/potenziamento, ai laboratori STEAM e corsi di Lingua, eventi artistici e attività sportive, nelle quali sono coinvolti anche i genitori.

Queste azioni mirano a potenziare le opportunità educative e aggregative, anche in orario extra-scolastico, a valorizzare interessi e attitudini, stimolando l'emersione dei desideri dei partecipanti e a potenziare l'azione della comunità educante.

Istituzione del "Café Calasanziano"

Viste le varie attività e contatti che l'Istituto cura dal punto di vista culturale, di innovazione e di apertura all'esterno, abbiamo istituito il "Café Calasanziano", inteso come Circolo culturale, letterario/filosofico e scientifico promosso dall'Istituto stesso, che vedrà rafforzata la collaborazione con il Centro Culturale Calasanzio e le altre Associazioni, gli enti e il Territorio.

L'istituzione del "Café Calasanziano", è un importante spazio culturale, aperto non solo agli studenti e alle loro famiglie, ma anche al contesto territoriale, sede di conferenze tenute da esperti e studiosi e anche dal Personale della nostra scuola, per condividere e valorizzare ulteriormente le competenze possedute. Sono previsti Seminari, Conferenze, Convegni di approfondimento e dibattito in vari settori e ambiti disciplinari, di metodologie di ricerca, di approfondimento di tematiche di interesse comune.

Il "Café Calasanziano" nasce, dunque, come ulteriore apertura al Territorio e come riferimento di condivisione, di conoscenza e di cultura dove filosofi, artisti, scrittori, scienziati, professionisti di vari ambiti discutono di Arte, di Scienza, di Letteratura, di Filosofia...

Fondamentale per tale istituzione è, in particolare, la proficua collaborazione con le varie Associazioni presenti nel Territorio, come Anpi, Associazione 1621, Anteias, Aned, Avis, Croce Bianca, etc. Sono previsti convegni a livello nazionale e internazionale, anche con i Paesi con cui effettuiamo scambi.



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Incremento e collaborazione con varie Reti, compresa la Rete "Radici e tradizioni nazionali/Arché", promossa dal nostro Istituto.

Tra le altre Reti con cui l'Istituto collabora troviamo: Scuola Ligure che promuove la salute; Fami; Patente di smartphone/Un bit alla volta, etc.

L'Istituto promuove varie manifestazioni di Rendicontazione sociale, mediante eventi specifici e manifestazioni pubbliche.

Il nostro Liceo stipula Convenzioni e Accordi con Associazioni ed Enti, come l'Università e Centri di Ricerca, come quello di Fisica nucleare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, nonostante i problemi oggettivi di spazio e il persistere dei lavori strutturali legati all'edificio, sta implementando ambienti didattici innovativi nei quali sono presenti sussidi e materiale tecnologico funzionale ed efficace per raggiungere gli obiettivi formativi del Liceo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FormTransDigital Personale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Dinanzi alla continua evoluzione tecnologica in un'epoca estremamente complessa, che invade ogni settore della nostra società, le Istituzioni scolastiche devono allinearsi a tale avanzamento anche tramite un approccio didattico innovativo. Resta di fatto che la sola strumentazione tecnologica, di cui la scuola si è dotata, non è sufficiente, ma è necessaria una formazione specifica da parte del Personale scolastico che consenta di acquisire conoscenze e competenze mirate all'utilizzo funzionale di tali strumenti e all'acquisizione di metodologie adeguate per proporre agli allievi un ambiente apprenditivo efficace e motivante. Il progetto prevede per tutto il Personale scolastico percorsi formativi incentrati sulla transizione digitale nell'organizzazione scolastica e nella didattica, in linea con le competenze digitali relative ai quadri di riferimento europeo. I percorsi formativi riguarderanno alcune tematiche specifiche tra le quali quelle relative alle metodologie e alla gestione tecnica e didattica degli ambienti di apprendimento innovativi, connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie; alle competenze legate all'Informatica, all'intelligenza artificiale, al coding, alla robotica, al pensiero computazionale. La formazione coinvolgerà anche il Personale Ata in merito all'acquisizione e al potenziamento delle necessarie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali e all'incentivazione del processo di digitalizzazione amministrativa e di innovazione tecnologica degli uffici.

Importo del finanziamento

€ 26.317,86

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SteMultilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'attuale società è evidente l'importanza legata alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e al multilinguismo per affrontare una modernità sempre più complessa e in continua trasformazione. Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare e consolidare le



competenze STEM e linguistiche sia degli allievi sia del corpo docente dell'Istituto, in un'ottica inclusiva e multidisciplinare. Si prevede l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di tematiche concernenti le Scienze, le nuove tecnologie e la cultura linguistica. Verranno confermati i consueti giochi matematici "Bocconi" in collaborazione con l'Università, proposti progetti, corsi extracurricolari, partecipazioni a gare singole e a squadre (in particolari femminili), a conferenze scientifiche e a centri di ricerca. L'approccio preponderante sarà caratterizzato da attività didattiche innovative, inclusive (soprattutto per quanto concerne il rapporto tra generi) e volte allo sviluppo del pensiero critico computazionale. L'Istituto mira a tradurre conoscenze in competenze che possano poi essere utilizzate in vari contesti e nello studio di qualsiasi disciplina e più in generale nel mondo del lavoro e nella vita. Si prevedono, dunque, interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi e di orientamento mediante l'integrazione di attività, conoscenze e metodologie capaci di sviluppare negli allievi le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle multilinguistiche. Nel contempo si pianificheranno percorsi formativi di lingua e di metodologia indirizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti. Gli interventi riguardanti il multilinguismo si coniugheranno con le azioni relative al Programma Erasmus+, all'eTwinning, al percorso Esabac e ai rispettivi scambi di mobilità e agli stage linguistici che l'Istituto pianifica regolarmente durante l'anno scolastico.

Importo del finanziamento

€ 47.114,31

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: No School dropout

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di supportare le studentesse e gli studenti del nostro Istituto che manifestano difficoltà inerenti all'acquisizione delle competenze di base nelle diverse discipline oppure a momenti di disagio causati da fragilità e/o svantaggi di varia natura, anche temporanee, agendo innanzitutto sul piano motivazionale mediante un approccio inclusivo. Si punterà a rafforzare la motivazione dei discenti, al fine di accrescere l'autostima e stimolare un approccio costruttivo nei confronti del successo scolastico e formativo.

Importo del finanziamento

€ 56.773,84

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

Approfondimento

Il Liceo usufruisce, per quanto concerne la Next Generation Classrooms, di Ambienti Innovativi di Apprendimento e per quanto riguarda l'azione Next Generation Labs, di laboratori per le professioni digitali del futuro, dotati di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nel Liceo.

Il nostro Istituto ritiene di poter lavorare in particolare su progetti gestibili a livello di piattaforme virtuali, anche in relazione agli spazi a disposizione.

In alcune aule si prevedono piccoli spazi divisi in modo tematico (area scientifica e area umanistica) con materiali digitali e di altra natura e organizzati con arredi mobili e interattivi. Tali aule potrebbero trasformarsi definitivamente in aule multifunzionali di discipline scientifiche e di discipline umanistiche, se verranno integrati i locali degli edifici scolastici. In linea generale, si sta implementando una progettazione didattica innovativa che prevede misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi ambienti didattici. Tale progettazione necessita della collaborazione di tutto il Personale scolastico, in particolare dell'Animatore digitale e del team digitale, prevedendo anche il coinvolgimento degli allievi. Gli interventi sono effettuati in collegamento con le metodologie della rete Avanguardie Indire a cui la scuola ha aderito e alle proposte progettuali e formative previste dai fondi Pnrr, Poc e Piano estate. Di fatto, sono in fase di svolgimento percorsi formativi specifici al fine di un utilizzo didatticamente efficace dei nuovi ambienti di apprendimento come previsto dal Piano scuola 4.0 e dell'acquisizione di tecniche e metodologie didattiche innovative. Tale formazione riguarderà in modo particolare la progettazione, la realizzazione, la gestione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per favorire anche le professioni digitali del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il percorso educativo - didattico del Liceo "Calasanzio" si pone come obiettivo la creazione delle condizioni atte a realizzare il successo formativo e umano degli studenti. La realizzazione di tali condizioni si concretizza attraverso un insegnamento organizzato in una struttura che può essere immaginata a cerchi concentrici.

In primo luogo il nostro Istituto, consapevole della dimensione relazionale dell'educazione, valorizza il rapporto docente/discente e opera per una compiuta educazione tesa all'inclusione e al dialogo.

Il processo educativo, inoltre, richiede il concorso e il sostegno di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Questi ultimi sono descritti nei seguenti punti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo "Calasanzio" consta di tre differenti indirizzi liceali: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac. Ciascun percorso offre l'acquisizione di competenze comuni a tutti e tre gli indirizzi e opera per il raggiungimento di risultati di apprendimento comuni a ogni percorso di studi.

Le competenze comuni a ogni corso sono le seguenti:

- padroneggiare la Lingua Italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una Lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri



dell'essere cittadini.

I risultati di apprendimento comune a tutti i corsi liceali si possono dividere in cinque aree.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la Lingua Italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una Lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la Lingua Italiana e altre lingue



moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali
- Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).

Ogni percorso liceale fa acquisire al discente specifiche competenze.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo Classico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle Lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi e utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo S scientifico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;



- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo Linguistico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna Lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei Paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un Territorio.

Il Liceo promuove lo sviluppo delle dieci Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Esse sono competenze trasversali atte a costruire comportamenti positivi e di crescita personale al fine di aiutare gli individui ad affrontare con efficace consapevolezza le sfide e le difficoltà della vita. Esse concernono gli ambiti emotivo, relazionale e cognitivo e sono le seguenti: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, decision making e problem solving.

La nostra Scuola, infine, pianifica l'attività didattica - educativa tenendo presente le Raccomandazioni del maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea, le quali hanno come principio fondamentale l'idea che ciascuna persona "ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel



mercato del lavoro." Inoltre, l'obiettivo centrale è: "Promuovere lo sviluppo delle competenze [...] nella prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità."

Caratteristiche qualificanti il curriculum d'Istituto

CLIL ed EsaBac

Tra gli aspetti qualificanti del Curriculum possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo per quanto concerne l'insegnamento CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del Liceo Linguistico e l'ultimo anno di tutti i restanti corsi liceali ed è disciplinato dal DPRn.89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di Lingue e il conversatore (Liceo Linguistico) che andranno a costituire un team CLIL.

Nel Liceo Linguistico, grazie al percorso ESABAC, è in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della Storia in Lingua Francese.

Formazione dello sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro di acquisizione di competenze trasversali. Il Liceo valorizza il rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Competenze chiave di cittadinanza europea

Il Liceo si impegna nella promozione di competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione all'insegnamento e al rafforzamento dell'uso corretto e competente della Lingua Italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e alla capacità di saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.
- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del Liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più Lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematica e competenze di base in scienze e tecnologie: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale



lavoro è valorizzato dall'utilizzo del laboratorio di Fisica/Chimica, dalla presenza di Digital board in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.

- Competenza digitale: il Liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il Liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo).
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche all'insegnamento dell'Educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratiche attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche di sostenibilità ambientale.
- Competenza imprenditoriale: l'Istituto è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa a un atteggiamento di curiosità e di rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola e per favorire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Didattica Digitale Integrata

Il Liceo Calasanzio ritiene fondamentale svolgere l'attività didattica in presenza. Tuttavia la situazione sanitaria di emergenza vissuta in questi anni ha trovato la nostra scuola capace di rispondere con tempestività alle necessità formative degli studenti attraverso gli strumenti della Didattica Digitale Integrata (DDI). La progettazione di tale didattica è sempre stata declinata sulla base delle necessità degli allievi e sulla pratica dell'inclusività, con particolare attenzione nei confronti dei "discenti fragili."

Si considera necessario, anche nel triennio 2025/2028, mantenere un'offerta formativa che includa la Didattica Digitale Integrata sia come forma di insegnamento nei possibili casi di emergenza, secondo quanto previsto dalla normativa, sia come strumento di ausilio e potenziamento dell'attività didattica in generale.

Inclusione e intercultura



Il Liceo considera la presenza di allievi provenienti da culture differenti un arricchimento etico, educativo e didattico sia per gli studenti, sia per i docenti e per tutto il Personale ATA. La nostra scuola valorizza la presenza di allievi stranieri e opera al fine di sviluppare metodologie e strumenti utili a favorire una didattica dell'inclusività; l'istituzione della Commissione accoglienza è felice indicatore dell'attenzione rivolta dal "Calasanzio" nei confronti delle tematiche interculturali e multiculturali.

La scuola ha inoltre operato sempre per creare un ambiente didattico formativo adatto e proficuo per tutti gli studenti che mostrano qualche forma di fragilità. Il nostro Istituto si caratterizza per il costante lavoro di costruzione di una relazione efficace e funzionale tra la scuola, le famiglie e i servizi socio - sanitari presenti sul Territorio con lo scopo di affrontare in modo positivo e fruttuoso le tematiche legate alla presenza di discenti con bisogni educativi speciali. Agli allievi con BES l'Istituto riserva una cura particolare nel rendere funzionale i percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati nel rispetto delle potenzialità possedute, al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo di ciascuno allievo. In particolare vengono messe in atto tutte le strategie di supporto necessarie e le misure dispensative e gli strumenti compensativi per agevolare il percorso formativo e l'acquisizione delle competenze richieste negli specifici indirizzi di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SVPC030001

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del II secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").



Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica matematica e tecnologica. I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali sono i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in esse raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare



possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la Lingua Italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una Lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la Lingua Italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.



- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le Lingue.

Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).



Liceo Classico

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due Lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza Lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre Lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali



utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le Lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in Lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la Lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione



critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE SVPC030001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE SVPC030001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE SVPC030001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE SVPC030001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi del primo biennio l'insegnamento dell'Educazione Civica viene effettuato dal docente abilitato nelle discipline giuridiche (A046). Nel secondo biennio e nel quinto anno ogni Consiglio di Classe nomina un coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, coadiuvato dal docente abilitato nell'area giuridica; egli ha il compito di organizzare l'insegnamento in oggetto in collaborazione con i docenti delle singole classi e/o con i docenti più direttamente coinvolti (team) in



tale insegnamento. All'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti scolastici, comprensivo della quota di autonomia utilizzata.

Approfondimento

In relazione all'autonomia didattica e alla flessibilità organizzativa della scuola i quadri orari possono prevedere il potenziamento di alcune discipline di indirizzo specifico per rispondere alle esigenze dell'utenza.

Il corso Linguistico prevede dal 2° biennio l'integrazione con il percorso Esabac, per il conseguimento del doppio diploma italo-francese, equiparato alla certificazione linguistica di livello B2+, il quale consente di spendere il diploma di Baccalaureat in vari ambiti. Sono previste 2 ore settimanali di insegnamento di Storia veicolato in Lingua Francese.

La scansione oraria dei tre indirizzi è stata pianificata in relazione a specifiche esigenze organizzative e didattiche.

Tutte le attività/corsi scolastici compresi stages, viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche, percorsi trasversali e di orientamento concorrono all'integrazione e all'arricchimento del monte orario scolastico e del piano formativo. Le ricadute trasversali delle varie attività su tutte le discipline comportano una tangibile valorizzazione dell'offerta formativa nel suo complesso.

Liceo Classico

L'indirizzo Classico offre ai giovani una valida formazione culturale umanistica senza tralasciare gli studi scientifici e linguistici. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
		33	33	33	33



Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Cultura Latina	165	165	132	132	132
Lingua e Cultura Greca	132	132	99	99	99
Lingua e Letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Educazione Civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1056	1056	1056

*Biologia, chimica e scienze della Terra. **Con informatica al primo biennio

Liceo Scientifico

L'indirizzo Scientifico offre una formazione scientifica ed umanistica articolata ed equilibrata, coniuga le conoscenze teoriche con le capacità ed abilità operative e applicative. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
-------------------	----------	-----------	------------	-----------	----------



Religione	33	33	33	33	33
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Cultura Latina	99	99	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Matematica**	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'Arte	66	66	66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1023	1023	1023

*Biologia, Chimica e Scienze della Terra. **Con informatica al primo biennio

Liceo Linguistico EsaBac

L'indirizzo Linguistico permette di sviluppare e approfondire conoscenze, abilità e competenze per acquisire la padronanza comunicativa di tre Lingue straniere. Le Lingue proposte sono l'Inglese, il Francese e lo Spagnolo. In due Lingue gli studenti dovranno acquisire competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nella terza almeno al livello B1. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Linguistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
-------------------	----------	-----------	------------	-----------	----------



Religione	33	33	33	33	33
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Matematica***	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1056	1056	1056

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua. **Biologia, Chimica e Scienza della Terra.

***Con informatica al primo biennio.



Curricolo di Istituto

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso educativo-didattico costruito dal Liceo Statale "Calasanzio" di Carcare intende favorire la realizzazione delle condizioni atte a garantire il successo formativo degli allievi, con riferimento alle specificità della scuola e delle sue risorse. A fondamento del percorso sono poste le indicazioni dei nuclei fondamentali delle discipline e le relative competenze che scaturite anno per anno, definiscono gli obiettivi finali altresì al termine dell'intero quinquennio. In tale quadro si inseriscono anche i nuclei tematici fondamentali, da mettere in correlazione con gli obiettivi, indicati nei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove d'Esame dell'Esame di maturità secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche. In particolare i nuclei tematici della 2° prova dei vari indirizzi pongono in evidenza snodi irrinunciabili della programmazione didattica disciplinare che "ex se" rappresentano in parte lo sviluppo del percorso educativo-didattico della disciplina, così come gli obiettivi (e le griglie con indicatori costruiti con tali obiettivi) definiscono le azioni di "saper fare", le competenze attese al termine del corso di studi, in coerenza, ma in dimensione di dettaglio, con il PECUP a suo tempo definito dalle Indicazioni Nazionali.

Nuclei tematici fondamentali Italiano (per tutti gli indirizzi)

1. Potenziamento delle quattro abilità linguistico/espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere.
2. Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
3. Riflessione sulla lingua a livello di morfologia, sintassi e strutture retoriche.
4. Conoscenza dell'origine e dello sviluppo della Lingua Italiana.



5. Conoscenza degli autori principali della storia letterari italiana.

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale.

Nuclei tematici fondamentali Greco/Latino (Liceo Classico)

1. Solida conoscenza della Lingua Greca e della Lingua Latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

Nuclei tematici fondamentali matematica (Liceo Scientifico)

1. Aritmetica e Algebra - Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche - Algebra dei polinomi - Equazioni, disequazioni e sistemi.
2. Geometria euclidea e cartesiana - Triangoli, cerchi, parallelogrammi - Funzioni circolari - Sistemi di riferimento e luoghi geometrici - Figure geometriche nel piano e nello spazio.
3. Insiemi e funzioni - Proprietà delle funzioni e delle successioni - Funzioni e successioni elementari - Calcolo differenziale - Calcolo integrale
4. Probabilità e statistica - Probabilità di un evento - Dipendenza probabilistica - Statistica



descrittiva.

Nuclei tematici fondamentali della Fisica (Liceo Scientifico)

1. Misura e rappresentazione di grandezze fisiche Incertezza di misura - Rappresentazioni di grandezze fisiche.
2. Spazio, tempo e moto - Grandezze cinematiche - Sistemi di riferimento e trasformazioni - Moto di un punto materiale e di un corpo rigido - Cinematica classica e relativistica.
3. Energia e materia - Lavoro ed energia - Conservazione dell'energia - Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia.
4. Onde e particelle - Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche - Fenomeni di interferenza - Dualismo onda-particella.
5. Forze e campi - Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo - Campo gravitazionale - Campo elettromagnetico - Induzione elettromagnetica.

Nuclei tematici fondamentali Lingua straniera 1°, 2°, 3°Lingua - (Liceo Linguistico)

1. Lingua, ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, funzioni, comunicative - Modelli di interazione sociale - Aspetti socio/linguistici - Tipologie e generi testuali.
2. Cultura - Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la Lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Al Curricolo della scuola si innesta il Curricolo dei percorsi di Orientamento che mirano allo sviluppo delle competenze orientative e all'acquisizione delle life skills come il Decision making e il Problem solving, fondamentali per supportare i nostri giovani verso scelte formative consapevoli e ben ponderate.

Allegato:

CURRICOLO DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO 56 d.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche



come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva



(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare



misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo del CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del Liceo Linguistico e l'ultimo anno di tutti i Licei ed è disciplinato dal DPR n. 89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di Lingua e il conversatore (Liceo Linguistico) che andranno a costituire un team CLIL. Nel Liceo Linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della Storia in Lingua Francese. Nelle classi quarta e quinta del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Il Nostro Liceo, a partire dall'adesione, di qualche anno fa, alla Rete del Movimento Avanguardie Educative Indire sta incentivando l'idea di "scuola aperta", intesa come modello educativo che collabora con il contesto territoriale e le varie associazioni culturali, sportive e sociali.

L'approccio pedagogico del Service-Learning coniuga le azioni solidali, l'impegno a favore della comunità, con il learning, relativo allo sviluppo di competenze sociali e disciplinari, con l'intento far acquisire conoscenze e competenze attraverso un servizio alla comunità.

Esso integra curricolo e Territorio, consentendo agli allievi di apportare il personale contributo al bene comune, favorendo un apprendimento significativo e collaborativo, dove l'allievo viene posto al centro, in quanto viene valorizzata la sua esperienza e stimolati la scoperta, il senso di responsabilità e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il SL si serve degli apprendimenti in una prospettiva interdisciplinare, come mezzo per esplorare i problemi individuati, stimolare le competenze richieste per l'azione solidale e integrare scuola ed extrascuola in una visione unitaria che consolida i legami con il contesto territoriale di riferimento.

In un'ottica di cittadinanza attiva, la solidarietà, il senso civico e l'impegno sociale, dovrebbero connotare trasversalmente l'insegnamento e favorire percorsi di consapevolezza e di crescita responsabile e autonoma.

Il servizio che si intende rendere alla comunità viene individuato in base agli obiettivi



formativi previsti, alle conoscenze e alle abilità da impiegare e organizzare per il raggiungimento dello scopo socialmente utile. Mediante il Service-Learning l'allievo utilizza, in contesti di vita reali, le competenze stimulate a scuola e propone soluzioni, sviluppando il pensiero critico e divergente, la sensibilità sociale, il comportamento orientato al bene comune e alla convivenza civile e democratica.

Tra le varie progettazioni promosse dal nostro Istituto, troviamo il Progetto di Volontariato in sinergia con l'Associazione Anteas, inserito in un contesto reale e motivato dall'azione e dal valore sociale.

Di recente siamo stati invitati come relatori in un seminario sul Sevice Learning.

Altre iniziative sono legate a progetti ecologici riguardanti varie collaborazioni con gli Enti Comunali e con Aziende del Territorio, in relazione alla plastica e al vetro, per esempio.

A tal proposito, il nostro Liceo fa parte anche della Rete "Scuola Green", come Referente provinciale e collabora con l'Associazione "Plastic free".

In senso alle attività di riciclaggio, il nostro Istituto, anche quest'anno è arrivato a competere nella finale della gara del progetto Green Game.

Il progetto Scuola Aperta si pone, come finalità, quella di creare la scuola come centro di aggregazione e opportunità culturali per la comunità, ampliando l'orario scolastico e le attività tradizionali. Questo si traduce in diverse attività che vanno dai corsi di recupero/potenziamento, ai laboratori STE(A)M e corsi di Lingua, eventi artistici e attività sportive, nelle quali sono coinvolti anche i genitori.

Queste azioni mirano a potenziare le opportunità educative e aggregative, anche in orario extra-scolastico, a valorizzare interessi e attitudini, stimolando l'emersione dei desideri dei partecipanti e a potenziare l'azione della comunità educante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma



all'acquisizione di competenze trasversali. Il Liceo cura la promozione del benessere psico-fisico, tramite l'acquisizione delle life skills e della formazione integrale della personalità degli allievi con il supporto di metodologie innovative e inclusive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo si impegna a promuovere nei discenti l'acquisizione delle competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.
- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più Lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematico-scientifiche: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è incentivato dall'utilizzo del laboratorio di Fisica/Chimica, dalla presenza di digital board in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.
- Competenza digitale: il Liceo promuove l'uso di strumenti e di piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: l'Istituto è attento alla formazione integrale della personalità degli studenti, allo sviluppo delle capacità socio-relazionali e alla capacità di auto formazione (utili in qualsiasi contesto).
- Competenza in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche all'insegnamento dell'Educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratica attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia



dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali.

- Competenza imprenditoriale: il Liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza della Formazione Scuola-Lavoro.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa a un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola e supportare il regolare svolgimento delle lezioni.

Insegnamenti opzionali

La normativa consente di operare con flessibilità nei confronti del monte orario annuale delle singole discipline, in percentuali fissate per le differenti Istituzioni e i vari indirizzi di studio, in modo che per esse sia possibile inserire discipline aggiuntive per compensazione e anche discipline opzionali per l'ampliamento del curricolo e dell'offerta formativa. Questo Liceo non ha ritenuto di modificare il quadro orario così come definito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, quindi non ha operato inserimenti di discipline per compensazione. Ha tuttavia giudicato utile proporre all'utenza attività, laboratoriali in specie, oltre a potenziare aspetti della formazione degli allievi, a carattere opzionale e aggiuntivo (Informatica, potenziamento della Lingua Inglese, percorsi artistico-teatrali). Per tali iniziative si rimanda alle parti che illustrano nel presente PTOF i progetti. È opportuno rammentare che costituiscono ampliamento opzionale dell'Offerta Formativa indirizzata al potenziamento e alla cura dell'eccellenza anche iniziative qualificanti come le seguenti:

- Laboratorio EEE - Fisica nucleare
- Preparazione intensiva alle Olimpiadi della Matematica, Fisica, Chimica, Informatica
- Gruppo di lettura - Circolo dei Lettori
- Preparazione ai test universitari



- Potenziamento delle discipline di indirizzo dei tre corsi liceali.

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo, in ottemperanza alla legge n°92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto nel proprio curriculum un percorso di educazione ai valori della Costituzione italiana e di conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea, aggiornato con le nuove linee guida previste dal D.M. n.183 del 07/09/2024.

La scuola sottolinea il fondamentale ruolo formativo dell'Educazione civica; quest'ultima, infatti, promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e di uomini consci di vivere in un contesto comunitario. Contesto comunitario che, partendo dall'eguaglianza formale di tutti i cittadini, possiede come obiettivo finale l'eguaglianza sostanziale (Costituzione italiana, art. 3, secondo comma).

L'insegnamento dell'Educazione civica viene effettuata in tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi liceali presenti nella nostra scuola. Esso possiede una dimensione trasversale per i molteplici obiettivi di apprendimento e per le molte competenze attese. Dunque, tutte le discipline dei singoli Consigli di Classe sono coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica. Tale coinvolgimento fa sì che l'Educazione civica assuma la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con tutte le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra i vari saperi.

L'Istituto promuove, altresì, il Piano di RiGenerazione Scuola che richiama gli obiettivi dell'Agenda 2030 proposti dall'ONU. Nello specifico, mediante l'insegnamento dell'Educazione civica la Scuola pianifica percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile allineandosi agli obiettivi sopracitati.

Allegato:



Curricolo Educazione civica (1) (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Attività previste:

- Corsi in orario pomeridiano per preparazione alle certificazioni Delf, Pet, First, CAE e Dele per gruppi di studenti;

Obiettivi:

- promuovere e migliorare l'apprendimento delle Lingue straniere per gli studenti;
- conseguimento della certificazione linguistica secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIM - Inglese, Francese e Spagnolo (per tutti gli allievi dei tre indirizzi);
- conseguimento della certificazione linguistica secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIM per i docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- staff

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Progetto Cisco - Competenze digitali
- Progetto WSC

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo



○ Attività n° 2: Erasmus+

Il progetto, sviluppato nell'ambito della mobilità KA1, supporta attività di esperienze all'estero di allievi e staff, anche promuovendo la cooperazione tra Istituti scolastici in Paesi UE.

Attività previste per l'anno scolastico 2025/26:

- Group mobility per studenti delle classi quarte dell'Istituto;
- corsi all'estero per docenti e staff

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Progetto Cisco - Competenze digitali
- Progetto WSC

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa ai bandi previsti dai vari progetti Erasmus per garantire agli allievi e al Personale scolastico esperienze formative e di scambio all'estero.

Tali iniziative vengono curate e incentivate, intrecciandosi alla tematica dell'internazionalizzazione, insieme ai progetti eTwinning e alle altre esperienze all'estero.

○ Attività n° 3: Esabac

Viene offerta la possibilità agli studenti del Liceo che frequentano il corso Linguistico di



conseguire sia il Diploma italiano sia il diploma francese con i quali vengono implementate le opportunità formative e professionali in entrambi i Paesi.

Il corso Linguistico, infatti, prevede dal 2° biennio l'integrazione con il percorso Esabac, per il conseguimento del doppio diploma italo-francese, equiparato alla certificazione linguistica di livello B2+, il quale consente di spendere il diploma di Baccalaureat in vari ambiti.

Sono previste ore di insegnamento settimanali di Storia veicolata in Lingua Francese.

Il Percorso prevede scambi di accoglienza nei rispettivi Paesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo

○ Attività n° 4: CLIL

Il Liceo, in attuazione della normativa concernente l'insegnamento CLIL, ha inserito la metodologia CLIL nel triennio del Corso Linguistico e nell'ultimo anno di tutti i corsi.

Nelle classi previste del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (Liceo Linguistico) che andranno a costituire un team CLIL.

Nel Liceo Linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della Storia in Lingua Francese.

Al fine di promuovere e accompagnare l'insegnamento con metodologia CLIL, il Liceo, in conformità al D.M. 65/2023, ha programmato alcuni percorsi di formazione per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) finalizzati all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello B1(QCER).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Percorsi, Stage, Orientamento presso UNIGE
- Progetto Cisco - Competenze digitali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo

○ Attività n° 5: eTwinning

Il Liceo è accreditato come Scuola eTwinning e partecipa ad alcuni progetti internazionali.

Presso il nostro Istituto si è svolto un incontro di formazione tenuto dalle ambasciatrici Erasmus+ eTwinning ed è promotore di attività di formazione e aggiornamento.



Il nostro Istituto ha ricevuto diversi riconoscimenti come scuola eTwinning, tra i quali quello della Commissione Europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Progetto Cisco - Competenze digitali
- Progetto WSC

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo



○ Attività n° 6: Stages linguistici

Il Liceo organizza per gli studenti periodi di studio all'estero presso scuole di lingua ospitanti, in Spagna, in Francia e in Irlanda, per migliorare le competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto Cisco - Competenze digitali
- Progetto WSC

○ Attività n° 7: Studenti all'Estero



L'Istituto ha integrato e valorizzato nel proprio Ptof le esperienze di mobilità all'estero, in quanto percorsi riconosciuti dal MIM, insieme alle esperienze svolte dai nostri allievi con i progetti Erasmus+ ed eTwinning.

L'anno scolastico svolto all'estero (trimestre, quadrimestre, semestre o anno intero), rappresenta un'esperienza tangibile di apertura al mondo e di concreta internazionalizzazione.

L'esperienza viene valorizzata come percorso di cittadinanza attiva e formazione europea/internazionale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle Raccomandazioni del Consiglio UE sul lifelong learning.

Il nostro Liceo si impegna ad accompagnare il percorso formativo degli allievi, rafforzando il ruolo della stessa come promotrice di autonomia personale, di sviluppo di competenze interculturali e di crescita globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Progetto WSC

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SteMultilinguismo

Approfondimento:

La mobilità studentesca rappresenta un valore aggiunto per l'intera comunità educante, in quanto contribuisce a definire un'identità educativa aperta e flessibile, mediante percorsi di cittadinanza attiva e globale, in linea con le Linee guida ministeriali sull'Educazione civica, l'internazionalizzazione e l'apprendimento permanente.

Tale esperienza valorizza l'intercultura come competenza trasversale, rafforzando il senso di appartenenza a un mondo globale in continua evoluzione. Essa consente un potenziamento del dialogo tra la scuola, la famiglia e gli enti coinvolti, basato su obiettivi comuni, come quello di formare cittadini consapevoli, favorendo un ecosistema formativo fondato sulla fiducia e la corresponsabilità educativa.

○ **Attività n° 8: Gemellaggi con scuole straniere**

Gli studenti di alcune classi dell'indirizzo Linguistico, coordinati dai docenti di Lingua Spagnola, partecipano alle attività promosse dal Comitato per il Gemellaggio tra Altare e San Carlos Centro: scambi virtuali con classi di coetanei argentini, organizzazione di visite al Museo dell'Arte Vetraria, collaborazione con il festival culturale "Sol de Mayo" di Altare.



Il Liceo sta pianificando una mobilità in Argentina in collaborazione con il Comune di Altare e il Comitato per i Gemellaggi con il Comune di Altare.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus plus
- Progetto/Rete "Radici e tradizioni nazionali/Archè" - Il territorio si fa scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Approccio formativo legato alle attività laboratoriali di Fisica**

Formazione scientifica inerente alle attività laboratoriali legate alla Fisica mediante ricerca-azione e metodologie e tecniche innovative. In modo particolare, si tratta di un laboratorio mirato a potenziare l'insegnamento delle discipline STEM con un approccio problem based, volto a favorire l'inclusione e lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formazione mirata ai Docenti attraverso: a) lo sviluppo della laboratorialità; b) conoscenza del laboratorio di Fisica per potere operare con serenità in un ambiente inclusivo e laboratoriale; c) conoscenza di esperimenti specifici mediante pratica diretta e ricerca-azione.

○ **Azione n° 2: Gara squadre**

L'attività prevede la partecipazione al campionato nazionale di Matematica. Tale partecipazione avviene con una squadra femminile e/o mista composta da un gruppo di allieve del Liceo frequentanti i vari anni scolastici (dalle classi prime alle classi quinte).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento concernono lo sviluppo delle capacità logiche, il potenziamento delle capacità nell'ambito del problem solving, lo sviluppo di un apprendimento di tipo induttivo, il rafforzamento di abilità riguardanti la collaborazione, il lavoro di gruppo e le intelligenze emotive e sociali.



○ **Azione n° 3: Progetto EEE (Extreme Energy Events) - La scienza nelle scuole**

L'attività prevede lo studio della Fisica delle particelle. Tale attività si struttura in due momenti: una serie di lezioni teoriche e la raccolta e l'analisi di dati.

Per tale percorso, che ha anche valenza come FLS, il Liceo collabora con il Centro Fermi e l'INFN.

L'Istituto partecipa ogni anno al bando indetto dal Centro Fermi, rientrando tra i partecipanti candidati.

Anche quest'anno i nostri gli allievi hanno sono stati accolti presso la sede ospitante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto EEE rafforza la conoscenza della Fisica delle particelle e permette agli allievi di confrontarsi con la raccolta e l'analisi di dati empirici. Tutto ciò rafforza le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo, permette di potenziare abilità e buone pratiche



concernenti il lavoro di gruppo e la collaborazione intellettuale tra pari e non e, infine, rafforza la capacità di applicare la Matematica allo studio della natura.

○ **Azione n° 4: Giochi matematici Bocconi**

L'attività prevede la partecipazione al torneo di giochi matematici organizzato dall'Università Bocconi di Milano, di cui il nostro Liceo è referente provinciale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione ai giochi matematici proposti dall'Università Bocconi permette agli allievi di sviluppare un apprendimento di tipo induttivo, di rafforzare le capacità per quanto concerne il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, di allenare le abilità nell'applicare la Matematica a situazioni pratiche e a problemi concreti.

○ **Azione n° 5: Test universitari**

L'attività prevede l'organizzazione di una serie di corsi nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Scienze naturali, Chimica e Logica. Siffatti corsi hanno la finalità di preparare gli studenti ai test d'ingresso delle facoltà universitarie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività ha come obiettivi di apprendimento lo sviluppo delle capacità logiche, l'abilità nel risolvere, in tempi brevi, problemi di carattere logico - scientifico e la capacità di gestire i tempi di realizzazione di una prova d'esame.

○ **Azione n° 6: Green Game**

L'attività prevede la partecipazione ai giochi denominati Green Game. Essi hanno come tema le problematiche ecologiche e sottolineano l'importanza di mettere in atto buone pratiche nella vita quotidiana di ogni singolo individuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione ai Green Game rafforza la cultura ecologica delle nuove generazioni e potenzia la capacità di sviluppare buone pratiche nell'ambito del rispetto della natura e della vita sul pianeta Terra. Inoltre sviluppa le capacità collaborative e rafforza la riflessione critica degli allievi.

○ **Azione n° 7: Progetto Scuole Green**

Il Liceo, attraverso l'insegnamento delle discipline, buoni esempi e lezioni di esperti in ambito ambientale, si propone di educare gli studenti al superamento di una società dello scarto e dello spreco. Tale formazione avviene per mezzo di piccole pratiche personali che possiedono però una grande importanza e hanno conseguenze a livello globale.

Tra le attività perseguite: raccolta differenziata in tutte le classi, uso di materiale riciclabile, utilizzo di borracce per l'acqua, evitare sprechi energetici, invito all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il Liceo "Calasanzio" è inserito all'interno della rete Scuole Green al fine di educare gli studenti a un comportamento conforme al rispetto dell'ambiente e della vita. La scuola, dunque, si propone di trasmettere buone pratiche da attuare nella quotidianità scolastica e nell'ambito della vita privata. Tale percorso formativo è pensato e organizzato nella consapevolezza dell'importanza della responsabilità individuale anche di fronte a problematiche globali.

I risultati che il Liceo si propone di raggiungere sono i seguenti:

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica;

Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;

Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano;

Incrementare i processi di dematerializzazione;

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi;

Inoltre, viene potenziato il pensiero critico e rafforzate le capacità di lavoro collaborativo.

○ **Azione n° 8: Scuola Ligure che promuove la salute**

Il Liceo ha aderito alla rete Scuola Ligure che promuove la Salute; tale adesione ha come finalità di indirizzare l'intera Comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e promuove un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e sane abitudini, necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. In modo particolare il Liceo lavora sulle tematiche della sana alimentazione e sulle problematiche concernenti le dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione alla rete Scuole che promuovono la salute sviluppa negli allievi un'attenzione nei confronti delle pratiche e delle azioni che caratterizzano uno stile e una vita sana. Tale attenzione mira a sviluppare capacità critiche, abilità nell'ambito del lavoro di gruppo e favorisce la costruzione di conoscenze legate all'Educazione alla Salute attraverso attività pratiche e gli argomenti trattati in particolar modo nelle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 9: Potenziamento competenze Fisica, Matematica e Scienze naturali**

L'azione prevede il potenziamento delle competenze delle discipline Fisica, Matematica e Scienze naturali. Tale attività si articolerà in corsi teorici e pratici/laboratoriali tenuti da docenti interni all'Istituto e da esperti esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività di potenziamento delle discipline Fisica, Matematica e Scienze naturali prevede lo sviluppo delle competenze concernenti l'apprendimento induttivo, la costruzione di saperi tramite l'uso di strumenti tecnologici e informatici applicati a problemi di natura empirica e rafforza l'acquisizione delle life skills utilizzando metodologie attive e collaborative e realizzando attività laboratoriali.

○ **Azione n° 10: Conferenze esperti esterni**

Il Liceo organizza e propone lezioni e conferenze tenute da esperti esterni (docenti universitari, ricercatori, studiosi) al fine di potenziare le conoscenze degli allievi nell'ambito delle discipline STE(A)M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tale attività si propone di rafforzare le conoscenze scientifiche degli allievi e di confrontarsi



con il mondo della ricerca e delle scienze applicate.

○ **Azione n° 11: Percorsi formativi STEM**

L'Istituto ha programmato percorsi formativi inerenti alle discipline Stem con particolare riferimento al DM n. 65.

Di seguito alcune delle proposte formative realizzate e da implementare:

- Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e innovazione attraverso i giochi matematici
- Recupero di contenuti e fatti matematici fondamentali nel primo biennio di Liceo Scientifico
- Corso di recupero di Fisica classi,terze e quarte di Liceo Scientifico
- Corso recupero di Matematica e Fisica nel triennio di Liceo Linguistico e Liceo Classico
- Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso il coding, la robotica e il pensiero computazionale
- Corso di programmazione in C++
- Corso di Autocad
- Introduzione alla Fisica delle particelle e ai raggi cosmici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi mirano a sviluppare competenze inerenti all'Intelligenza artificiale, alla Robotica, al Pensiero computazionale, al Coding nell'ambito delle life skills, come il problem solving, il decision making e lo sviluppo del pensiero divergente.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le classi quinte del nostro Liceo partecipano alle attività di OrientaMenti Salone Università di Genova. Tale modulo di orientamento formativo prevede l'incontro con docenti dell'Università di Genova al fine di ottenere informazioni sul curriculum educativo e formativo delle facoltà della suddetta università.

Tra le altre iniziative troviamo quelle legate alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, per poter accedere alla Formazione scuola-lavoro; Assemblee; Percorsi progettuali di varia natura.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	7	0	7



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento e di scambio tra studenti e docenti universitari

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi seconde

Attività legate al Progetto PeerOrientTutoring a classi aperte, tra i vari indirizzi e le varie classi, all'interno e dell'Istituto.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi seconde svolgeranno, quindi, attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi terze

Attività legate al Progetto OrientTutoring a classe a parte, tra i vari indirizzi e le varie classi, interno all'Istituto ed esterno.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi terze svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi quarte

Attività legate al Progetto OrientTutoring a classe a parte, tra i vari indirizzi e le varie classi, interno all'Istituto ed esterno.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi quarte svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi quinte

Attività legate al Progetto OrientTutoring a classe a parte, tra i vari indirizzi e le varie classi, interno all'Istituto ed esterno.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi quinte svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo incontro studenti universitari per le classi quarte

Il Liceo organizza un incontro tra ex allievi - ora studenti universitari - e gli attuali studenti del Liceo con l'obiettivo di permettere ai discenti di informarsi sulle caratteristiche dei percorsi universitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	3	3



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo incontro studenti universitari per le classi quinte**

Il Liceo organizza un incontro tra ex allievi - ora studenti universitari - e gli attuali studenti del Liceo con l'obiettivo di permettere ai discenti di informarsi sulle caratteristiche dei percorsi universitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	3	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi prime**

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da



esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.

Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi seconde**

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.



Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi terze

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.

Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi quarte

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.

Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi quinte

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.

Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo attività esterna per le classi prime**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo attività esterna per le classi seconde**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo attività esterne per le classi terze

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio



○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo attività esterna per le classi quarte**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo attività esterne per le classi quinte**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi prime

Il Liceo "Calasanzio" ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del Territorio.

In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI, UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Anteias - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi seconde

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio.

In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI, UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Anteias - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio



○ **Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi terze**

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio.

In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI, UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Anteias - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi quarte**

Il Liceo "Calasanzio" ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio.

In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI,



UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Anteas - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi quinte

Il nostro Liceo ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio.

In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI, UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Anteas - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi prime

Attività legate al Progetto PeerOrientTutoring a classi aperte, tra i vari indirizzi e le varie classi, all'interno e dell'Istituto.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi prime svolgeranno, quindi, attività di peer tutoring con gli allievi del



Liceo e con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento all'interno delle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Erasmus plus

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche.

Potenziamento competenze di cittadinanza.

Traguardo di risultato

Internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta formativa della scuola.

Obiettivi

Uso orale della Lingua straniera - Inglese, usata come Lingua di comunicazione transnazionale, miglioramento della performance nel parlato.

Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo.

Uso delle tecnologie informatiche.

Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza a ad una comunità locale, nazionale ed Europea.

Social skills: capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, problem-solving.

Situazione su cui si interviene

Studenti del quarto anno di tutti i corsi di studio.

Attività previste

Il progetto, sviluppato nell'ambito della mobilità KA1, supporta attività di mobilità all'estero di allievi e staff, promuovendo la cooperazione tra istituti scolastici in paesi UE.

Risorse umane

Docenti di Lingue, di area umanistica e di Matematica.

Spazi

Laboratorio multimediale, aula insegnanti, aula magna, collegamento a internet. Il progetto necessita di collaborazione esterna di Enti locali, istituzioni culturali, artigiani e imprenditori della



zona, Agenzia Nazionale di Firenze, Scuole dei Paesi Partner.

Indicatori utilizzati

La students' conference e la sua successiva valutazione permettono una verifica annuale dei risultati ottenuti.

Stati di avanzamento

Compilazione online del Beneficiary Module sul portale ECAS. Risultati della verifica annuale della students' conference.

Valori/situazioni attese

L'internazionalizzazione del Liceo Calasanzio mediante la creazione di una rete di relazioni con istituti di paesi Europei appartenenti all'area UE anche ai fini dello scambio di buone pratiche e l'ampliamento delle competenze linguistiche degli insegnanti del Liceo, come conseguenza del lavoro in gruppi internazionali. Per gli studenti ci si attende una crescita delle competenze ed abilità nelle seguenti aree:

Uso orale della Lingua straniera - Inglese, usata come lingua di comunicazione transnazionale - miglioramento della performance.

Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo.

Uso delle tecnologie informatiche.

Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed Europea.

Social skills: capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, problem-solving

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti di lingue, di area umanistica e di matematica.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La students' conference e la sua successiva valutazione permettono una verifica annuale dei risultati ottenuti. Durante gli incontri di progetto annuali con i colleghi Europei - transnational project meetings- gli insegnanti attraverso la discussione e il completamento di questionari assegnano la loro valutazione dell'attività di progetto.

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Percorsi, Stage, Orientamento presso UNIGE

Priorità

Conoscere e scegliere con consapevolezza il percorso formativo dopo gli studi liceali.

Obiettivi

Conoscere i vari percorsi universitari.

Approfondire metodi e conoscenze in vari ambiti.

Entrare in contatto con la realtà dell'Università.

Situazione su cui si interviene

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca.

Attività previste



Partecipazione a seminari, lezioni, visite ai laboratori, attività laboratoriali, stage in vari periodi.

Traguardo

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca e una più accurata conoscenza legata ai vari percorsi di studio.

Situazione su cui intervenire

Allievi del corso liceale di studi.

Modalità di svolgimento: presenza e distanza

Risorse umane

Docenti, Referenti e Tutor

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università di Genova

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Progetto/Rete "Radici e tradizioni nazionali/Archè" - Il territorio si fa scuola

La Rete "Radici e tradizioni nazionali/Archè" è stata promossa dal Liceo stesso per valorizzare gli scambi e le conoscenze tra diversi territori italiani.

Priorità

Apprendere i rudimenti del mestiere dell'archeologo e dello storico.

Studiare la cultura, in senso antropologico, della nostra valle.

Conoscere il valore dei beni culturali presenti nel nostro territorio

Fare Rete con le scuole del Territorio nazionale

Traguardo

Conoscere i metodi della scienza storica e avvicinarsi allo studio della storia locale.

Obiettivi

Comprendere la scientificità della conoscenza storica.

Conoscere la storia locale.

Apprendere le competenze e le abilità di base della scienza archeologica.

Porre a confronto le specificità culturali delle varie regioni italiane

Situazione su cui si interviene

Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico.

Attività previste



Lezioni sulle scoperte archeologiche locali e sulla preistoria.
Ricerche/interviste sul dialetto locale, elaborazione e archiviazione dei dati linguistici ottenuti.
Relazioni tra il dialetto locale e altri dialetti italiani.
Organizzazione di un allestimento museale.
Studio delle tradizioni locali.

Risorse umane
Docente referente ed esperti esterni

Strumenti
Apparecchiatura digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Istituto internazionale di studi liguri - Sezione Valbormida

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

Lo svolgimento del percorso è gestito dai docenti referenti e si svolgerà in modalità mista.

● Progetto Cisco - Competenze digitali

Priorità

Acquisire competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare competenze, capacità e abilità in ambito digitale.

Obiettivi

Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole.

Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale.

Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale.

Utilizzare in sicurezza i sistemi digitali.

Situazione su cui si interviene

Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico.

Attività previste

Visione di webinar.

Percorsi interattivi formativi.

Risorse umane

Docente referente.

Strumenti

Apparecchiatura digitale.

Approfondimento



Tale percorso ha dunque doppia valenza, ossia come FLS e come formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e digitali. Le attività Progetto Cisco si svolgono sul portale dedicato. I suddetti percorsi, curato dai docenti, prevedono modalità di accesso alla piattaforma da parte di ciascuno studente che richiedono, per alcuni pomeriggi, una particolare e flessibile modalità gestionale ed organizzativa dettata da contingenze oggettive e strumentali.

Il percorso progettuale ha carattere trasversale e interdisciplinare ed è strettamente legato alle discipline di studio (e di supporto ad esse) con evidenti e documentabili collegamenti e ricadute arricchenti rispetto a tutte le aree disciplinari.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze (acquisizione verificabile anche attraverso il certificato rilasciato da Cisco). Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.



● Progetto EEE (Extreme Energy Events) - La scienza nelle scuole

Priorità

Conoscere il mestiere del ricercatore sulle proprietà delle particelle elementari.

Obiettivi

Messa in funzione di un telescopio per lo studio dei raggi cosmici.

Analisi dei dati raccolti.

Fare l'esperienza di un reale esperimento nell'ambito della fisica.

Acquisire le conoscenze fondamentali sullo studio delle particelle elementari.

Situazione su cui si interviene

Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico del corso scientifico.

Attività previste

Lezioni teoriche di fisica delle particelle.

Analisi dei dati raccolti

Risorse umane

Docente referente.

Ricercatori legati al progetto.

Strumenti

Apparecchiatura digitale, rilevatore di particelle

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Ministero dell'Istruzione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Progetto ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Priorità

Educare ai valori costituzionali e democratici, alla cittadinanza attiva e democratica.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli del ruolo sociale di ciascun individuo.

Obiettivi

Avvicinare gli allievi alla conoscenza della Costituzione italiana.

Educare le giovani generazioni ai valori della democrazia e delle società aperte.

Educare gli allievi alle pratiche di inclusione e di ascolto dell'altro.



Custodire la memoria del passato.

Situazione su cui si interviene

Allievi del secondo biennio e dell'anno terminale.

Attività previste

Lezioni sulla Costituzione Italiana e approfondimento sui contenuti di un articolo della Costituzione.

Catalogazione di libri e documenti concernenti la Seconda Guerra mondiale e la Resistenza.
Le attività si svolgeranno presso l'Istituto.

Risorse umane

Docente referente ed esperti esterni.

Strumenti

Apparecchiatura digitale e materiale didattico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Orientamento Università di Udine, Venezia e Roma

Priorità

Scegliere con consapevolezza il percorso formativo dopo gli studi liceali.

Obiettivi

Conoscere il lavoro del ricercatore in ambito universitario.

Approfondire il metodo e la conoscenza scientifica.

Entrare in contatto con la realtà dell'Università.

Situazione su cui si interviene

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università, della ricerca e del lavoro

Attività previste

Partecipazione a seminari e lezioni.

Risorse umane

Docente referente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Udine, Venezia e Roma



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Report tutor esterno e report tutor interno. I Percorsi sono previsti a distanza

● Progetto WSC

Il progetto ha come obiettivo la formazione legata alla funzione delle relazioni diplomatiche e delle ambasciate nell'ambito della politica internazionale. Il percorso di FLS coinvolge l'Istituto esclusivamente per trentasei ore di formazione a distanza svolte dall'Italia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione privata

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Progetto OrienTutoring... a Scuole aperte

La peer education, oltre ad essere un metodo educativo efficace, può rappresentare un'esperienza trasformativa che conduce, in primo luogo, a valorizzare, moltiplicare e mettere in rete le risorse della scuola: le ragazze e i ragazzi, i docenti referenti. Il gruppo dei pari, per gli adolescenti, rappresenta un contesto imprescindibile per la costruzione della propria identità, poiché il gruppo dei pari consente ai ragazzi di mettersi alla prova, confrontandosi, senza il timore di esporsi così come può avvenire con un docente.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari o di livello diverso in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

Il progetto prevede attività di orientamento e di tutoraggio da parte degli allievi del Liceo nei confronti degli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado. Gli studenti del secondo biennio e dell'anno terminale svolgeranno delle lezioni con gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Carcare e degli IC aderenti (di Millesimo e Cairo M.) alle nostre proposte, aventi per oggetto varie discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Scuola Secondaria di primo grado

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti durante l'attività di orientamento e di tutoraggio.

● La Repubblica - a scuola di giornalismo

Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. Il sovrapporsi di narrazioni diverse, l'evolversi delle fonti di informazione e la percezione diffusa di trovarsi nel mezzo di un costante bombardamento di notizie, sono elementi tipici del nostro presente, e rischiano di allontanare i giovani dallo sviluppo di uno spirito critico costruttivo e aperto rispetto ai cambiamenti a cui stiamo andando incontro come società.

Il percorso di FLS "La Repubblica", a scuola di giornalismo utilizza competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia; promosso da La Repubblica, intende sviluppare negli studenti



le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Nei moduli di FLS i giornalisti della redazione guideranno i partecipanti alla scoperta del giornalismo, del funzionamento della redazione di un gruppo editoriale, dell'organizzazione della pubblicazione di un giornale cartaceo, online e degli account social e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.

La FSL si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria di II Grado e ha una durata complessiva di 40 ore certificate, al termine delle quali sarà possibile certificare ulteriori ore grazie alla realizzazione di un project work in classe. Il curriculum formativo prevede moduli didattici teorici arricchiti da proposte interattive per stimolare gli studenti a essere protagonisti dell'esperienza formativa, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie a entrarvi.

Ambiti formativi:

Il progetto è conforme agli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) da inserire nel PTOF:

- comunicazione tra parola e immagine;
- l'informazione oggi; processi di elaborazione delle notizie;
- Digital Transformation e Media Literacy;
- le nuove professioni nell'ambito della comunicazione digitale e mass mediale.

Competenze:

Questo percorso online permette di sviluppare competenze indicate nella " Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente " approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. In particolare i percorsi di WonderWhat si focalizzano su:

- resilienza in una realtà fluida e mutevole;
- pensiero critico;
- leggere e processare informazioni;
- competenze di Media Literacy.

Modalità di rilascio attestato:

Attestato certificante 40 ore scaricabile dagli studenti al termine del percorso.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti. L'acquisizione delle competenze è verificabile anche attraverso l'attestato rilasciato dalla struttura ospitante). I percorsi vengono svolti a distanza.

● Progetto Area delle professioni giuridiche

Il percorso di FSL riguarda il praticantato nell'area dell'avvocatura e del notariato e la conoscenza delle attività di consulenza giuridico-legale (civile, penale, tributaria) e aziendale. Si svolgerà presso l'Istituto.



Di seguito alcuni degli Obiettivi generali del percorso:

- Offrire agli studenti strumenti di base per comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico
- Riconoscere e comprendere la funzione e lo scopo delle leggi e dei diritti nella vita di tutti i giorni
- Acquisire il rispetto delle norme come strumenti fondamentali per la convivenza civile
- Sviluppare coscienza critica sulle regole di cittadinanza e sui propri comportamenti
- Comprendere i concetti di diritti inviolabili e doveri inderogabili
- Stimolare la cittadinanza attiva
- Avviare acquisizioni di competenze professionali specifiche

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze, apprese durante il praticantato nell'area dell'avvocatura e del notariato. Favorire percorsi di autovalutazione; valutatazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Progetti Inclusione

Progetti interni rivolti agli allievi con Bes, inerenti alle attività connesse principalmente alla Biblioteca, agli Uffici segreteria e presidenza, ai servizi sul Territorio (Ufficio Postale, Mercato, SuperMercato...)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sui percorsi pianificati dai docenti in relazione ai Piani educativi individualizzati degli allievi.

● Fls con Demont

Approcci con realtà aziendali per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento nell'area scientifica-ingegneristica, dirigenziale e di utilizzo di software

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutatazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Fls Simic

Approcci con realtà aziendali per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento nell'area scientifica, dirigenziale e progettazione di dispositivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Laboratoriando con la Fisica Nucleare - INFN

Priorità

Conoscere e scegliere con consapevolezza il mondo della ricerca scientifica



Obiettivi

Conoscere percorsi e modalità di ricerca nell'ambito della Fisica
Approfondire metodi e conoscenze in vari ambiti scientifici
Entrare in contatto con la realtà dell'Università e della Ricerca

Situazione su cui si interviene

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca.

Attività previste

Partecipazione a seminari, lezioni, visite ai laboratori, attività laboratoriali, stage in vari periodi.

Traguardo

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca e una più accurata conoscenza legata ai vari percorsi scientifici

Situazione su cui intervenire

Allievi del corso liceale di studi.

Modalità di svolgimento: presenza e distanza

Risorse umane

Docenti, Referenti e Tutor

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- ENTE DI RICERCA - ISTITUTO NAZIONALE

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e varie attività da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutazione del percorso e dei progressi compiuti.

● Percorsi con la Scuola di Polizia penitenziaria

Percorsi trasversali legati all'educazione civica e al tema della sicurezza, anche nell'ambito della formazione del corpo di Polizia penitenziario per l'acquisizione di competenze e capacità gestionali in varie aree professionali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Polizia penitenziaria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Favorire percorsi di autovalutazione; valutatazione del percorso e dei progressi compiuti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto viaggi d'istruzione, stages, visite guidate, uscite nel territorio (con e senza mezzi di trasporto) e iniziative di arricchimento culturale - spettacoli/eventi/concerti/manifestazioni/concorsi/olimpiadi/to

Il Liceo ritiene che i viaggi d'istruzione, gli stages, le visite guidate e le uscite didattiche e la partecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi siano un elemento integrativo e complementare all'attività didattico-educativa del piano dell'offerta formativa e sono parte fondamentale della formazione umana e culturale degli allievi. Essi sono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale e sono preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. Le mete prescelte scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e tengono conto dei bisogni degli studenti cui si rivolgono, in modo tale da poterli soddisfare con esperienze atte a trasformare il viaggio in un'occasione di maturazione. Essi vanno visti come un'esperienza interculturale e la loro ricaduta fa parte integrante di un momento esperienziale ed esistenziale atto a educare i nostri allievi in consapevoli cittadini di un mondo complesso. Tali esperienze educative fuori dalla classe offrono un'opportunità preziosa per promuovere una cultura del territorio e del viaggio, rafforzare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e favorire comportamenti corretti nei giovani. Queste attività contribuiscono alla crescita personale, alla conoscenza di sé e dell'altro, alla valorizzazione delle diversità culturali e ambientali e alla loro tutela. Considerate come parte integrante del percorso didattico, queste attività sono inserite nella programmazione didattica delle singole classi e nel Piano dell'Offerta formativa. Tra le varie Attività previste e integrate anche durante l'a.s.: - Salone del libro, Torino - Festival della Scienza, Genova - Scrittori in città (si valutano annualmente le proposte a cui aderire) - Visite e conferenze presso il Museo del Vetro di Altare - Partecipazione a eventi sportivi stagionali, come la Giornata sulla neve - Partecipazione a spettacoli teatrali, anche il Lingua straniera - Progetto Green Game (viaggi per le gare) - Progetto EEE (viaggi per i bandi) - Uscite/Visite/Stages/Viaggi vari in Italia e all'estero - Visite e viaggi legati a bandi, concorsi, spettacoli, manifestazioni, tornei ed eventi di varia natura, che integrano e valorizzano il percorso formativo. Uscite e visite con i mezzi di trasporto e a



pedi, per valorizzare anche le progettazioni legate all'Educazione alla salute, al benessere, allo stile di vita sano e alla scoperta del Territorio locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono le seguenti: sviluppare la capacità di leggere gli aspetti culturali, artistici e naturali dei luoghi di visita; conoscere luoghi, ambienti, realtà nuove e diverse; consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; promuovere lo sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio; implementare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e a favorire comportamenti corretti ed esemplari dei giovani cittadini; promuovere la conoscenza di sé e dell'altro nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali; sviluppare negli studenti capacità organizzative e il rispetto degli orari avvalendosi delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto SOS: recupero, consolidamento e potenziamento

Alcuni allievi, a causa di periodi di assenza, di carenze nel metodo di studio o di parti di lavoro individualizzato, non ottengono risultati sufficienti. Si intende perciò diminuirne il numero con: SOS, attività pomeridiana di sportello a richiesta degli allievi per favorire recupero in tutte le discipline; corsi di recupero: su indicazione dei docenti per gli studenti che presentano carenze in qualche disciplina. Il Progetto prevede innanzitutto forme di supporto in itinere in classe. Tale progetto è stato supportato anche dai Fondi Pnrr, in particolare dai percorsi previsti dal Dm n. 19, inerente alla dispersione scolastica. Altri fondi a supporto riguardano quelli del Poc e del Piano Estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione numero di insufficienze allo scrutinio; implementare le competenze degli allievi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Alfabetizzazione

Sul territorio vi è una discreta percentuale di immigrati che sono già in possesso di una sufficiente conoscenza linguistica, ma negli ultimi tempi si sono iscritti al Liceo ragazzi arrivati da poco o appena arrivati in Italia e privi di strumenti linguistici adeguati. Spesso non riescono ad affrontare in maniera adeguata i percorsi di studio. Attività previste: lezioni teoriche semplificate con presentazione degli argomenti generalmente di tipo induttivo al fine di mettere l'allievo nella condizione di scoprire i meccanismi di funzionamento della lingua e di giungere all'esplicitazione delle regole attraverso l'analisi e le attività di manipolazione del testo; lezioni frontali e strategie didattiche che stimolano il confronto e la discussione fra pari in una dimensione cooperativa e/o di tutoring (peer to peer), in orario curricolare ed extracurricolare. Il nostro Liceo è impegnato a ridurre i divari nell'apprendimento e a contrastare la dispersione scolastica. In particolare, sono stati attivati percorsi personalizzati di potenziamento delle competenze di base e di accompagnamento allo studio, rivolti principalmente agli studenti stranieri con difficoltà linguistiche e a tutti coloro che si trovano in situazioni di svantaggio e/o varie "fragilità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti di fine anno per gli allievi di recente immigrazione e che non padroneggiano ancora bene la nostra Lingua. Diminuzione dei fenomeni di abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Esperti

● Attività Gruppo musicale

Il progetto si rivolge agli allievi che desiderino esprimere capacità e attitudini personali in ambito musicale e comunicativo. Attività previste: il gruppo musicale svolge un ruolo attivo nella vita scolastica, esibendosi regolarmente in eventi interni come gli Open Day e le cerimonie ufficiali, in occasione della Rendicontazione sociale e Consegna dei diplomi. Inoltre, il gruppo ha l'opportunità di esibirsi in varie occasioni, promuovendo il proprio talento musicale in vari eventi sul Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive; incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti; migliorare l'autostima degli allievi; stimolare le capacità creative; sviluppare l'espressione verbale e non verbale; favorire la socializzazione; rendere partecipe il Territorio delle attività della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Progettazioni sulla Legalità

Progettazioni varie inerenti all'area della legalità e dell'Ed. civica che mirano a sviluppare e rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Tra le tematiche è prevista la conoscenza del fenomeno mafioso, favorendo la partecipazione a concorsi e progetti organizzati dall'associazione Libera. Si svolgeranno incontri con esponenti delle Forze



dell'Ordine e incontri con esperti esterni incentrati sul tema della Costituzione, della libertà e della privazione di essa in seguito alla commissione di reati. Si prevedono adesioni a uscite, visite e progetti vari legati alle tematiche trattate. Inoltre, sono previsti incontri con rappresentanti delle Forze dell'ordine aventi come obiettivo il fare maturare nella coscienza degli allievi il senso della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che la mafia e gli atteggiamenti ad essa correlati si oppongono ai concetti di stato e legalità; ampliare le conoscenze sulle principali norme su diritto e procedura penale; approfondire tematiche specifiche quali la sicurezza stradale e la violenza di genere, anche tramite collegamenti con fatti di attualità e della realtà locale; sensibilizzare i giovani ad una cultura della sicurezza stradale; potenziare il senso di responsabilità degli studenti; Comprendere la realtà carceraria del territorio ligure, in particolare, e dell'Italia in generale; Educare i giovani ai valori dell'accoglienza e della legalità; Situazioni su cui si interviene La tendenza all'abuso di alcol tipica della Valbormida induce a: educare all'uso consapevole di autoveicoli e motocicli per diminuire il numero dei giovani coinvolti in incidenti stradali; sviluppare il senso della legalità; motivare alla conoscenza delle norme basilari del diritto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti pari opportunità e cittadinanza - Progetto



Astengo - Anteas

I progetti si propongono di sviluppare ulteriormente le competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Sul Territorio è presente un elevato numero di persone anziane, talvolta sole e negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero dei residenti extracomunitari di diverse etnie e religioni. Si ritiene inoltre di dover avviare i giovani alle tecniche di primo soccorso aderendo al progetto "Lorenzino Astengo". Progetto Anteas: attività di volontariato/Service Learning. Attività previste: - formazione specifica in preparazione dei progetti; - accordi per scegliere attività e luogo di svolgimento anche sulla base della residenza degli studenti; - attività di volontariato a domicilio degli anziani o presso case di riposo; - monitoraggio del corso teorico/pratico di rianimazione cardiopolmonare, da tenersi, per la parte pratica da personale sanitario qualificato - incontri con esponenti di diverse religioni per conoscere usi e abitudini religiose e civili riguardanti i principali momenti della vita quotidiana sia a livello personale e sociale. In tale ambito rientrano anche le attività legate all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra generazioni; sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato; fornire le conoscenze e competenze necessarie per interventi di primo soccorso in caso di arresto cardiaco; sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze; conoscere e riconoscere similitudini e differenze tra le grandi religioni, al fine di promuovere un dialogo costruttivo e la crescita civile e personale degli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione alla sostenibilità ambientale

Il progetto si propone di rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e di educare alla conservazione e al recupero ambientale. Inoltre si propone di stimolare iniziative



nell'ambito della sostenibilità energetica e ambientale per il rinnovamento della città utilizzando sistemi ICT. infine si pone l'obiettivo di proporre forme di colture ecosostenibili da realizzare sul territorio. Attività previste: stesura di un piccolo progetto per migliorare la sostenibilità ambientale; partecipazione alle gare Green Game

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra generazioni; Sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato; Sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri e dell'ambiente, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto eccellenze - Progetto gare/concorsi/certamina

Attività previste: partecipazione a gare concorsi; corsi di potenziamento e perfezionamento; esercitazioni laboratoriali; preparazione specifica per gare ed olimpiadi; studenti impiegati come tutor di studenti più deboli in alcune discipline. Priorità: individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Tale progetto si collega a varie iniziative e proposte come quelle del Debate, del Green game, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto ICDL - Digcomp

Priorità: migliorare la conoscenza degli strumenti informatici; raggiungere una formazione specifica per sostenere gli esami ICDL. Situazione su cui si interviene: le competenze informatiche degli studenti sono generalmente buone, ma per alcuni è poco chiara la sintassi dei diversi percorsi. Si intende quindi approfondire le conoscenze e arricchire le competenze



mediante corsi non obbligatori, lezioni frontali, esercitazioni guidate sul PC, simulazioni di prove d'esame relative a: elaborazione testi; fogli elettronici; concetti di base dell'ICT concetti fondamentali della rete; CAD 2D e 3D; ADVANCED Risultati attesi: - conseguimento della certificazione ICDL - conseguimento della certificazione Digcomp

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Certificazione informatica full standard

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

- **Progetto ANPI - ISREC**



Il Liceo collabora con l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e con (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea) al fine di ampliare tra gli studenti la conoscenza della storia della nascita della Repubblica italiana e della storia del '900. Le attività svolte sono le seguenti: - conferenze con docenti universitari; - piccole attività di ricerche d'archivio ed analisi di testi o di film concernenti gli avvenimenti più significativi del '900; - partecipazione a concorsi relativi a tematiche di rilevanza sociale promossi dalle Aziende presenti sul territorio in collaborazione con Anpi (tra le tematiche trattate, troviamo anche la discriminazione di genere)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi sono una conoscenza rafforzata della storia del '900 e lo sviluppo di cittadini consapevoli e informati.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto comodato d'uso: Progetto calcolatrice grafica - iPad

Il Liceo, per potenziare la cultura, la capacità e le abilità scientifiche degli allievi del secondo biennio e dell'anno terminale dell'indirizzo scientifico, consegna in comodato d'uso - agli studenti che ne fanno richiesta - una calcolatrice grafica CASIO FX-CG50. L'Istituto organizza webinar e attività specifiche per incrementarne l'utilizzo. Tale progetto tiene conto del fatto che l'utilizzo della calcolatrice grafica è consentito durante l'Esame di Stato. Per potenziare le competenze digitali e trasversali degli allievi viene concesso in comodato d'uso anche gli iPad dell'Apple, acquistati con i fondi Pnrr

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di utilizzo di strumenti scientifici e digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Circolo dei lettori

Lettura in classe di uno o più testi proposti, con successivi incontri destinati al commento, al confronto e al dibattito a classi aperte, in orario pomeridiano. Ad integrazione eventuali attività di cineforum e partecipazione ad eventi. Attività previste: proposte di lettura ed approfondimento di opere, autori e temi di interesse trasversale. Obiettivi: promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative degli allievi e delle loro capacità critiche, creative, relazionali, nonché di favorire la consuetudine con il libro al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma, personale, duratura e anche piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'esperienza non è pensata con l'obiettivo di valutare gli studenti, bensì con quello di farli partecipare in prima persona avvicinandoli alla lettura, alla comprensione dei testi e alla discussione dei contenuti. Il piacere della lettura è finalizzato al raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, all'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, allo sviluppo di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino, il quale, comprendendo profondamente i messaggi da cui è sollecitato, analizza, confronta, riflette, decide autonomamente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto per il potenziamento e l'ottimizzazione della biblioteca di Francese

Con la biblioteca di francese, da intendersi come luogo d'apprendimento in armonia con lo svolgimento del percorso di eccellenza EsaBac e spazio educativo in cui promuovere ed incentivare la lettura in lingua francese in tutte le sue forme, si ha l'intenzione di integrare e arricchire la collezione di testi di autori francesi (in italiano e in francese) già in possesso della scuola con fumetti, DVD, documenti pedagogici, dizionari bilingue e monolingue, grammatiche, manuali di lingue e una selezione di romanzi recenti (con diversi livelli di difficoltà). Si cercherà di creare uno spazio in cui gli alunni potranno trovare utili strumenti per approfondire la letteratura e la cultura francese, specialmente gli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno coinvolti nel percorso EsaBac; ci si propone inoltre di catalogare i libri digitalmente e di organizzare un prestito librario per gli allievi e i docenti del liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare e potenziare la conoscenza e la pratica della lingua francese; avvicinare i discenti alla passione per la lettura; ampliare la conoscenza della storia della letteratura francese; favorire la preparazione degli allievi in vista del superamento dell'esame EsaBac.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Cinema

Agli allievi vengono proposte visioni di film con approfondimenti e riflessioni su tematiche di interesse inclusivo, socio-culturale e multidisciplinare. Ogni docente può selezionare uno o più film nel corso dell'anno per stimolare momenti di debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero critico e della capacità di analisi di un prodotto culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto patente di smartphone/un bit alla volta

Il progetto si propone di educare gli allievi a un uso consapevole e moralmente corretto dello smartphone e, più in generale, dei social network. Tutto ciò al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un uso consapevole ed eticamente adeguato delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Percorsi e manifestazioni Teatrali

Il Liceo organizza durante l'anno scolastico un percorso formativo teatrale rivolto agli allievi interessati. Il laboratorio possiede come obiettivi insegnare gli elementi di base dell'arte della recitazione, avvicinare gli studenti al mondo del teatro, potenziare la capacità di cooperazione, avvicinarsi alla conoscenza delle potenzialità del linguaggio del corpo e favorire le relazioni sociali. Alla fine del corso gli allievi si esibiscono nella messa in scena di una o più opere durante lo spettacolo di fine anno presso strutture teatrali presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare al lavoro di gruppo; imparare a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità espressive; avvicinare al mondo del lavoro teatrale; imparare la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto potenziamento linguistico - EsaBac e certificazioni linguistiche

Si intende intervenire per: innalzare la % dei promossi agli esami di certificazione; innalzare la



percentuale degli allievi del Liceo Linguistico che conseguono il diploma ESABAC. Obiettivi Conseguimento ESABAC (per gli allievi del Liceo Linguistico); conseguimento certificazione linguistica , Corsi pomeridiani di Inglese, Francese, Spagnolo con madrelingua, Tedesco, per tutti gli allievi dei tre indirizzi; migliorare le competenze nelle lingue straniere attraverso un'esperienza di apprendimento più autentica, offerta da docenti madrelingua; confrontarsi con coetanei di altri Paesi utilizzare la Lingua Francese e quella Inglese per discipline non linguistiche. Attività previste Corsi in orario pomeridiano per preparazione a Delf, Pet, First, CAE e Dele per gruppi di alunni; eTwinning gemellaggio elettronico fra scuole europee con attività di writing, summarizing, speaking, role playing, drawing; ESABAC Potenziamento delle competenze nella lingua 2 e insegnamento della disciplina storia veicolata in Lingua Francese i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea e si accordano con quelli in uso in Francia; scambi bilaterali con Nazioni Europee; stage all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conseguimento certificazioni linguistiche e diploma bilingue (EsaBac).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni per la certificazione



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Fotografia e audiovisi

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla storia della fotografia e alle pratiche inerenti all'arte fotografica e alla realizzazione di prodotti audiovisi multimediali. Sono previsti percorsi laboratoriali tramite esperto esterno, mirati alla produzione di elaborati, materiale fotografico, audiovisivo con mostra finale. Il progetto è gratuito ed è aperto anche alle Famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze in ambito artistico, fotografico e multimediale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Greco moderno

Il progetto si propone di avvicinare gli allievi allo studio delle basi della Lingua Greca moderna. Il corso coinvolge allievi di vari indirizzi, per cui tiene conto anche delle esigenze organizzative degli allievi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche Approfondimento della cultura classica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Giornalino d'istituto

Gli studenti dell'istituto collaborano alla stesura di un giornale d'istituto telematico. Esso è un luogo di incontro dove si confrontano le idee, i progetti e i problemi scolastici, sociali e politici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo potenziare le capacità espressive degli allievi e educare gli studenti a un confronto delle idee aperto, critico e tollerante nei confronti delle opinioni di tutti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Il territorio si fa scuola - Progetto Radici e tradizioni Culturali - Arché

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Educare gli studenti al rispetto all'applicazione attiva e consapevole dell'art. 9 della Costituzione italiana, Rafforzare il rapporto con il territorio, Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico, Accostarsi ai mestieri legati alla conservazione dei beni culturali e naturalistici, Lezioni sui beni culturali e naturalistici della Liguria, Realizzare materiali multimediali, Elaborare articoli e testi da pubblicare sulla rivista telematica del progetto Il Progetto si collega alla Rete nazionale Radici e tradizioni culturali, promossa dal nostro istituto, che prevede un'interazione attiva tra varie scuole di Italia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e naturalistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Orientarsi nei social media e comprendere il digitale - Un bit alla volta

Il progetto si propone di educare gli studenti a un uso moralmente consapevole del mondo digitale e dello smartphone. Inoltre persegue l'obiettivo di fare comprendere ai discenti la non neutralità degli strumenti tecnologici. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: Promuovere una riflessione critica sull'uso degli strumenti digitali, in particolare dello smartphone e dei social network. Esporre il funzionamento dei Social media, la targetizzazione dei contenuti e la natura strutturale del funzionamento degli algoritmi che ne determinano la logica commerciale. Raccogliere dati e far riflettere sulla percezione dell'uso dei dispositivi digitali rispetto all'uso reale. Promuovere una riflessione collettiva ed individuale sugli impatti dei social network sui pensieri e gli stati emotivi personali. Incentivare la riflessione sui possibili usi degli smartphone come strumenti integrativi della didattica tradizionale. Raccogliere idee, feedback e proposte dagli studenti, esortando la produzione di pensieri creativi e innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore capacità di riflessione critica nei confronti del mondo digitale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Biblioteca

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti, in particolare quelli con bes, al mondo della biblioteconomia e dell'archiviazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza e la pratica delle attività di schedatura e archiviazione del patrimonio librario.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetto Orientamento

1) Orientamento in entrata Il progetto si propone i seguenti obiettivi: Presentare le caratteristiche del Liceo Classico, Scientifico, Linguistico agli allievi della Scuola secondaria di primo grado. Rafforzare la continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Rendere consapevole l'utenza sia nella componente allievi sia in quella genitori delle opportunità che la scuola offre. Le attività previste sono le seguenti: Accoglienza degli studenti di scuola secondaria di primo grado delle scuole presenti sul territorio permettendo loro di partecipare ad attività didattiche sia all'interno di classi del primo biennio sia ad attività laboratoriali. Visite agli istituti secondari di primo grado. Open day. Partecipazione a saloni. Attività di Orientamento interno ed esterno, tra classi e indirizzi vari 2) Orientamento in uscita Il progetto si propone i seguenti obiettivi: Sostenere gli studenti nel momento della scelta post-liceale. Aumentare la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di Università. Aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso. Superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Tra le attività previste troviamo: Corsi di approfondimento di in Diritto, Economia, Matematica, Fisica, Chimica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di



ammissione per le facoltà interessate. Salone ex studenti all'interno della scuola. Visite a saloni orientamento. Partecipazione a stage presso le facoltà universitarie. Sono previste attività specifiche di orientamento, sia nel primo biennio sia dal secondo biennio. Da quest'ultimo gli interventi coinvolgono anche l'Orientatore e i Tutor assegnati ai diversi gruppi di allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per quanto concerne l'orientamento in entrata si attendono i seguenti risultati: Benessere psico-sociale degli allievi che si iscrivono al nostro Liceo. Riduzione dei casi di riorientamento durante il percorso di studi. Per quanto concerne l'orientamento in uscita si attendono i seguenti risultati: Miglioramento della percentuale di studenti che terminano regolarmente il percorso universitario. Dimezzamento del numero di studenti che non terminano il percorso universitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Preparazione test universitari

Il progetto si pone l'obiettivo di preparare gli allievi ad affrontare i test di ammissione delle facoltà universitarie. Il progetto è costituito da una serie di corsi pomeridiani vertenti sulle seguenti discipline: matematica, fisica, chimica, biologia e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Capacità di affrontare con buone probabilità di successo il test d'ingresso delle facoltà universitarie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Debate

Il progetto prevede, attraverso la metodologia didattica del debate, di sviluppare le capacità critiche e comunicative dei discenti. Attività previste: - incontri formativi; - partecipazione a campionati e gare di Debate, solitamente in Lingua Italiana e in Inglese, online e in presenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche e di analisi concettuale dei discenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti Scienze Motorie - Gruppo sportivo - Attività/percorsi sul territorio

Il progetto si rivolge agli allievi che desiderino esprimere capacità e attitudini personali in ambito



sportivo. L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la partecipazione dei giovani all'attività fisica, promuovendo stili di vita attivi e sani. Attraverso attività sportive e di gioco, si intende favorire lo sviluppo di competenze sociali, come la collaborazione, il rispetto delle regole e il lavoro di squadra, e migliorare il benessere psicofisico dei ragazzi. Il Progetto Scienze motorie si collega all'educazione alla Salute, in relazione alle attività svolte all'aperto, anche durante le attività di Scienze motorie. Sono previste anche attività/percorsi sul territorio e rispettivi attività/eventi. Attività previste dal Gruppo sportivo: L'offerta sportiva prevede la partecipazione a competizioni studentesche, l'organizzazione di tornei interni di pallavolo, calcio, etc. e svolgimento di giochi sportivi in palestra in orario pomeridiano. Sono previste partecipazioni a Campionati studenteschi, Tornei interni, gare e tornei, gestiti dall'USR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti; migliorare l'autostima degli allievi; favorire la socializzazione; rendere partecipe il territorio delle attività della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

Il nostro Istituto aderisce alla sperimentazione del “Progetto didattico Studente atleta di alto livello”, in ottemperanza con quanto disposto dal D.M. 279/2018, per garantire il successo formativo degli alunni che praticano attività sportiva ad alto livello. Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. Il progetto si propone di valorizzare l'attività sportiva all'interno della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, promuovendo il diritto allo studio e il successo formativo. L'obiettivo principale è consentire a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevanza nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico. A tal fine, viene elaborato un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) che considera sia le esigenze didattiche sia quelle sportive degli studenti-atleti, adottando metodologie didattiche innovative e personalizzando le modalità di verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e conseguimento degli obiettivi formativi, nonostante gli impegni agonistici; sviluppo di competenze trasversali, organizzative, di gestione del tempo, di autonomia e di responsabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Notti del Liceo

L'Istituto organizza una serie di eventi dedicati alla valorizzazione delle diverse discipline. La Notte Nazionale del Liceo Classico, con le sue attività incentrate sulla cultura greco-latina, si affianca alla Notte del Liceo Scientifico e alla Notte del Liceo Linguistico, offrendo così a studenti e famiglie un'ampia panoramica delle eccellenze formative presenti nella nostra scuola. Le attività proposte durante gli eventi, quali presentazioni, laboratori, recite ed esperimenti, hanno lo scopo di valorizzare l'offerta formativa dei tre indirizzi e il ruolo attivo degli studenti, promuovendo la cultura umanistica scientifica e linguistica. L'obiettivo è coinvolgere attivamente studenti, futuri iscritti e la comunità, rendendo la scuola un luogo vivo e stimolante. Si tratta di manifestazioni ed eventi legati anche alla Rendicontazione Sociale in quanto coinvolge e condivide le esibizioni con le famiglie e la cittadinanza del contesto territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali come la creatività, la comunicazione e il lavoro di gruppo; aumento della capacità di risolvere i conflitti e di lavorare in gruppo; incremento delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

Aula generica

● Progetto Avis

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte, si prefigge di stimolare e sensibilizzare i giovani non solo sulla donazione di sangue ma sul dono in senso ampio, sulla cittadinanza attiva, la partecipazione sociale, la responsabilità e la solidarietà. Gli studenti saranno coinvolti in una serie di iniziative e incontri con esperti e volontari per riflettere sulla cultura del dono e della cittadinanza attiva, della motivazione all'impegno nel volontariato, dell'empatia e della solidarietà nel proprio contesto di vita e a scuola. Potranno conoscere l'associazione Avis, chiarire eventuali dubbi e domande, approfondire lo specifico di questa associazione. I percorsi sono legati alle attività di Service learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far emergere buone prassi dagli studenti allo scopo di favorire una loro messa in gioco, una valorizzazione delle loro risorse a servizio non solo di se stessi ma anche degli altri.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto di collaborazione con il Comitato per il Gemellaggio tra Altare e San Carlos Centro (Argentina)

Gli studenti di alcune classi dell'indirizzo Linguistico, coordinati dai docenti di Lingua Spagnola, partecipano alle attività promosse dal Comitato per il Gemellaggio tra Altare e San Carlos Centro: scambi virtuali con classi di coetanei argentini, organizzazione di visite al Museo dell'Arte Vetraria, collaborazione con il festival culturale "Sol de Mayo" di Altare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche; sviluppo delle competenze interculturali e civiche; aumento della conoscenza della storia locale e delle emigrazioni di italiani in Argentina.

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● Progetto Cerimonia Rendicontazione sociale e consegna dei diplomi

Il Liceo organizza una cerimonia pubblica, con alunni, docenti, genitori e una rappresentanza delle Associazioni e Agenzie culturali del territorio, durante la quale viene presentata la rendicontazione dei tre corsi scuole (Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico), esplicitando scelte strategiche, attività svolte, risultati ottenuti. Nella stessa occasione vengono consegnati i diplomi alle studentesse e agli studenti che hanno sostenuto l'esame di Stato. Ad allietare la cerimonia le piacevolissime note della band musicale del Liceo e del gruppo di ballo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività inerenti a tali eventi mirano a esplicitare le competenze acquisite dagli allievi, attraverso esibizioni e una rendicontazione generale rispetto ai percorsi svolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto Settimana della Cultura Classica

La settimana della cultura classica è una manifestazione dedicata ai giovani e alla cultura classica finalizzata alla diffusione, all'approfondimento e alla difesa della cultura classica, perché sia veramente un riferimento imprescindibile per le giovani generazioni che intendono capire il passato, interpretare il presente e progettare il futuro con consapevolezza. Gli allievi del Liceo presentano conferenze o riflessioni non solo sul greco, ma in generale su cultura, filosofia, storia, arte ecc. Si organizza in concomitanza della Giornata della Lingua Greca verso marzo-aprile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la cultura classica in modo che diventi un punto di riferimento fondamentale per i giovani, aiutandoli a sviluppare un pensiero critico e a interpretare il mondo che li circonda.

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

● Progetto Giornata mondiale della Lingua Greca

La Giornata mondiale della Lingua Greca è un'iniziativa internazionale per ricordare l'importanza della cultura greca; ogni anno, il 9 febbraio, giorno dell'inno nazionale greco, il comitato centrale organizzativo sceglie una parola che viene declinata in varie forme: il Liceo, con gli studenti delle varie classi, organizza un piccolo spettacolo coinvolgendo gli studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado dei vari I.C. valbormidesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo studio e l'apprendimento della Lingua Greca e sensibilizzare le persone sull'importanza dell'antica e affascinante Lingua.

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto con ANED

L'Aned di Savona organizza tutti gli anni un concorso premio tra gli studenti delle scuole superiori delle province di Savona e Imperia; il premio è un viaggio presso i campi di concentramento che si svolge solitamente a maggio. Si tratta di un concorso legato alla tematica della Shoah, che prevede la consegna di un elaborato scritto, digitale o filmati e podcast a scelta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzare la conoscenza di quanto avvenuto e la rilevanza di tali valori e principi universali per la formazione umana etica e civile delle nuove generazioni.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Percorsi “Cultura della Sicurezza”

Il Progetto “Cultura della Sicurezza” è improntato su percorsi formativi, attività e tematiche capaci di stimolare la consapevolezza e il senso di responsabilità in vari ambiti, come quelli legati: - alla sicurezza psico-fisica, ambientale e strutturale in cui si vive; in tale area rientrano i percorsi formativi sulla sicurezza legati anche alla FSL; - alla sicurezza in rete, mediante progetti come "Un bit alla volta" e tematiche legate alla Privacy e al Bullismo e CyberBullismo - alla prevenzione delle dipendenze, con particolare riferimento ai progetti legati alla Scuola Ligure che promuove la Salute (come "Paesaggi di prevenzione") - ai processi di sviluppo dell'autonomia personale - all'educazione stradale Oltre ai momenti di formazione formale e informale, sono previsti anche interventi da parte delle Forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare negli allievi lo sviluppo delle life skills raccomandate dall'OMS, in modo da riuscire a far fronte alle sfide che si trovano a dover affrontare quotidianamente. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli adolescenti allo sviluppo del senso critico e alla capacità di individuare e riconoscere i pericoli e di saperli evitare e affrontare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di potenziamento metodo di studio

Attività legate all'acquisizione e al potenziamento del metodo di studio, mediante azioni di supporto e consolidamento rispetto alle esigenze di ciascun allievo. Azioni di personalizzazione degli apprendimenti. Tale progetto si collega alla priorità indicata nel Rav.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire un metodo di studio consono alle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti Inclusione: Autonomia, SuperMercato, Biblioteca, Segreteria

I Progetti Inclusione: Autonomia, Mercato, Biblioteca, Segreteria mirano ad innescare dinamiche inclusive all'interno della comunità scolastica e del contesto territoriale. Essi vengono attivati



nelle classi ove sono presenti allievi con disabilità, con il coinvolgimento di tutti gli allievi. Sono previste attività all'interno degli edifici scolastici, in Biblioteca, negli Uffici della Segreteria e della Presidenza e uscite sul territorio (Ufficio Postale, mercato, supermercato, etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scopo principale di tali progetti è quello di stimolare la cultura dell'Inclusione tramite azioni e interventi che coinvolgono l'intero gruppo classe e quello di riconoscere la diversità come un valore aggiunto all'intera comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE: “Liceo open mind”

Percorsi progettuali inerenti al Piano Estate a cui la scuola ha aderito. I progetti mirano ad ampliare e potenziare ulteriormente le attività extracurricolari e curricolari, coinvolgendo varie aree, come quella artistica, teatrale e musicale, di scrittura e di lettura e l'ambito scientifico e umanistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle life skills e potenziamento delle competenze trasversali inerenti anche alle discipline di studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento



I percorsi formativi che l'Istituto ha attivato sono i seguenti:

- Interpretare e rappresentare un testo teatrale (60 ore);
- Lingua e Cultura Inglese Upper Intermediate (60 ore);
- Lingue e Culture Straniere (30 ore);
- Matletica (30 ore);
- Problem solving nella "maturità" scientifica (30 ore);
- Laboratorio Scientifico-Stem (30 ore);
- Fisica delle particelle (30 ore).

● “OrientStudent”

Proposte progettuali Poc legate all'ampliamento dell'offerta formativa mediante iniziative che coinvolgono trasversalmente vari ambiti di apprendimento e di formazione orientativa, dall'area artistica e teatrale, a quella umanistica, scientifica e linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze orientative e delle life skills come il problem solving e il decision making

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I percorsi orientativi che l'Istituto ha attivato sono i seguenti:

- Percorso di orientamento universitario e alle professioni (30 ore)
- Percorso di orientamento in ambito teatrale (30 ore)
- Percorso di orientamento in ambito musicale (30 ore)
- Percorso di orientamento relativo alle Lingue classiche (30 ore)



- Matematica e Fisica per orientarsi nella realtà (30 ore)
- Percorso di orientamento relativo alle Lingue straniere (30 ore)
- L'arte di raccontare con le immagini in movimento (30 ore)
- Percorso di orientamento relativo all'ambito della lettura e scrittura creativa (30 ore)

● Plastic Free

Progetto in collaborazione con l'associazione Plastic Free che prevede attività che favoriscono la Transizione ecologica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo di una cultura basata sul pensiero e sul comportamento ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente e del pianeta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Libriamoci

Varie attività di promozione della lettura nella scuola, anche in collegamento con associazioni locali, con l'amministrazione comunale e con il progetto interno del "Circolo dei Lettori"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio.

Traguardo

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari in italiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

● Café Calasanziano

Il "Café Calasanziano" è istituito e promosso dall'Istituto stesso quale Circolo culturale, letterario-filosofico e scientifico, finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa e al rafforzamento della collaborazione con il Centro Culturale Calasanzio, con le Associazioni, con gli Enti e con il Territorio. Tale iniziativa si configura come spazio stabile di incontro e di produzione culturale, aperto agli studenti, alle famiglie e alla comunità territoriale, destinato allo svolgimento di attività di carattere scientifico, culturale e formativo. Le attività saranno curate da esperti esterni, studiosi e dal Personale docente dell'Istituto, al fine di valorizzare anche le competenze professionali presenti nella comunità scolastica. Sono previste attività quali seminari, conferenze, convegni e momenti di dibattito, relativi a diversi ambiti disciplinari, alle metodologie della ricerca e a tematiche di rilevante interesse culturale, sociale ed educativo. Il "Café Calasanziano" si pone pertanto come strumento di apertura al Territorio e come luogo di promozione del dialogo tra saperi, favorendo l'incontro tra filosofi, artisti, scrittori, scienziati e professionisti, in un'ottica di formazione permanente e di crescita culturale condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze comunicative, argomentative e critiche attraverso la partecipazione a dibattiti, conferenze e incontri culturali. - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in particolare partecipazione, collaborazione e rispetto delle diverse opinioni.
- Incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso ambiti culturali e scientifici non curricolari. - Orientamento consapevole verso percorsi di studio e professionali attraverso l'incontro con esperti di vari settori.



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Service Learning: la Scuola al servizio della Comunità

Attività di apertura al Territorio tramite collaborazioni e volontariato con Associazioni varie, come Anteias, Avis, Plastic Free, Croce Bianca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico, della cittadinanza attiva, stimolo all'apertura sul Territorio. Scoperta dei valori, del rispetto e delle tradizioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto/rete ArmonicaMente

Percorsi formativi, di supporto e di ascolto legati al Benessere psico-fisico, tramite lo stimolo e lo sviluppo delle life skill. I percorsi si avvalgono del supporto di esperti esterni (psicopedagoga,



Asl, Associazioni ed enti vari). Il benessere psico-fisico degli allievi, deve essere una delle priorità assolute da attenzionare, a partire dalla comprensione e dal contenimento degli stati emotivi, anche in merito alle dinamiche legate alla prestazione scolastica, per valorizzare al meglio le potenzialità e le risorse personali di ciascun allievo e favorire l'inclusione in tutti i contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle life skills per affinare la cultura dell'importanza del benessere psico-fisico, mediante la rete di alleanze educative tra scuola, famiglia, Enti, Associazioni e Territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sicurezza piattaforme
digitali - CISCO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso, organizzato dall'azienda Cisco, ha come obiettivo di rendere gli operatori consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di una piattaforma digitale e, di conseguenza, indicare le migliori modalità d'azione per evitare i suddetti pericoli.

Titolo attività: Utilizzo registro
elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso si propone di potenziare nei docenti di ruolo nel Liceo Calasanzio e di trasmettere ai nuovi docenti le conoscenze e le competenze necessarie al fine di un utilizzo giuridicamente corretto e didatticamente efficace del registro elettronico.

Titolo attività: Web e sicurezza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il corso, rivolto ai discenti e organizzato dall'azienda CISCO, si propone di rafforzare e migliorare le competenze digitali degli allievi. Esso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole.
- Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale.
- Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale.

Approfondimento

Il nostro Liceo, in linea con il PNSD, si concentra su alcune aree strategiche:

Formazione continua del Personale: aggiornamento e formazione continua sono essenziali per l'utilizzo funzionale delle recenti metodologie didattiche e delle tecnologie digitali.

Innovazione metodologica: le pratiche didattiche innovative sono necessarie per la promozione di un apprendimento attivo e coinvolgente, in grado di stimolare l'interesse e la motivazione degli allievi.

Accesso alle tecnologie: l'accesso a strumenti e risorse digitali è determinante per ridurre il divario educativo e consentire a tutti gli studenti di partecipare al processo di apprendimento.

Di seguito vengono indicate alcune delle attività proposte in relazione al PNSD:

Attività: Sicurezza piattaforme digitali - CISCO

FORMAZIONE

I corsi, organizzati dall'azienda Cisco, hanno come obiettivo quello di rendere gli operatori



consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di una piattaforma digitale e, di conseguenza, indicare le migliori modalità d'azione per evitare i suddetti pericoli.

Attività: Web e sicurezza

si propone di rafforzare e migliorare le competenze digitali. Esso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole.
- Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale.
- Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale.

Altri percorsi proposti da Cisco permettono l'acquisizione di competenze come quelle del cybersecurity

L'Istituto, Test center Aica, consente l'acquisizione delle certificazioni di Informatica

Tramite le proposte di Cisco e corsi, come quelli Icdl, è previsto il conseguimento di competenze (digiComp) certificate.

Attività: Utilizzo registro

Il corso propone il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie al fine di un utilizzo giuridicamente corretto e didatticamente efficace del registro elettronico.

L'Istituto incentiva altresì varie attività formative inerenti alle Stem, sia per gli allievi sia per il Personale.

Particolare attenzione viene posta all'educazione e alla formazione in merito all'AI e all'uso consapevole della rete internet



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE - SVPC030001

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti è chiamato a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Collegio nella definizione del PTOF si occupa delle modalità e dei criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo equo e trasparente. Nella Scuola Secondaria di secondo grado la valutazione degli allievi deve essere coerente con le Indicazioni nazionali (per quanto concerne i licei) che definiscono il relativo curriculum, con gli obiettivi di apprendimento previsti nel Ptof e con i piani di studio personalizzati. I docenti si occupano delle valutazioni periodiche e finali. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico deliberata dal Collegio dei Docenti. La valutazione finale si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'Esame di Stato conclusivo. La valutazione finale del ciclo è espressa in centesimi. Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo e i requisiti di ammissione allo stesso, vengono esplicitate annualmente dal MIM tramite un'Ordinanza Ministeriale. Per la valutazione degli studenti in istruzione ospedaliera /domiciliare, si applicano disposizioni specifiche. La valutazione del comportamento fa riferimento alle competenze di cittadinanza, in relazione a quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nel Regolamento interno. Riferimenti normativi: Decreto n. 122/2009, Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia; Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze; Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del Personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.



Allegato:

PTOF Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti: VOTO 1-2: Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose. Incapacità di effettuare collegamenti interdisciplinari anche semplici. Assoluta mancanza della conoscenza del linguaggio tecnico-giuridico. VOTO 3: Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici. Gravi mancanze nell'abilità di svolgere percorsi trasversali. Gravi lacune nell'utilizzare il linguaggio tecnico giuridico. VOTO 4: Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisioni nell'espressione, soprattutto nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico. Competenze scarse. Difficoltà gravi nello svolgimento di percorsi trasversali e nel collegamento tra le varie discipline coinvolte. VOTO 5: Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze, soprattutto nell'applicazione della trasversalità tra le materie coinvolte; inesattezze nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico. VOTO 6: Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione degli stessi in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti. Capacità di utilizzare il linguaggio giuridico anche se con qualche inesattezza. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari semplici. VOTO 7: Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi sintesi ed espressioni corrette- Competenze discrete. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari corretti e abbastanza completi. Utilizzo in maniera corretta del linguaggio specifico della disciplina. VOTO 8: Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica anche nell'uso del linguaggio giuridico. Competenze buone e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari approfonditi e corretti. VOTO 9: Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari complessi. Espressione efficace e precisa. Utilizzo appropriato e preciso del linguaggio giuridico. Competenze ottime. Capacità di integrare le nozioni apprese con senso critico e riferimenti autonomi all'attualità VOTO 10: Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampie. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti nell'uso del linguaggio giuridico. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in maniera autonoma e



originale.

Allegato:

Curricolo Educazione civica (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Legge n.150/2024 di riforma sul voto di comportamento, introduce significative modifiche nella valutazione degli allievi, in risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e per valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco. Per quanto concerne la Scuola Secondaria di secondo grado: Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità. Per gli studenti che ottengono un voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Tale elaborato, obbligatorio per tutte le classi, deve essere presentato e valutato positivamente per consentire l'ammissione all'anno successivo o il superamento dell'Esame finale. In particolare, per le classi terminali, l'elaborato diventa parte integrante del colloquio d'esame, come previsto dal DM 67/2025. Il voto di comportamento incide sull'attribuzione del credito scolastico. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.

- La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti: Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua) - Assidua: l'allievo è sempre presente, salvo casi eccezionali - Costante: l'allievo frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza - Abbastanza regolare: l'allievo presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti - Discontinua: l'allievo si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'allievo nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrispettoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso).

• x Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di comportamento: VOTO 5: - Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità verso il Personale scolastico- Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. Aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui; oppure - per aver posto in essere comportamenti che



configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate; oppure - per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del Personale scolastico e degli studenti. Solo in assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivi alla irrogazione delle sanzioni e/o qualora non sia stato acquisito senso di responsabilità e non siano stati ripristinati nella comunità scolastica rapporti adeguati, corretti e rispettosi. In riferimento alla normativa, la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal Consiglio di classe nei confronti dell'allievo al quale è stata irrogata, nello stesso a.s., in relazione alla violazione dei doveri di cui al DPR n. 249/1998, una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 del Decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti degli allievi e del Personale scolastico. VOTO 6: - Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del Personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Comportamento inappropriato nel corso delle attività di FSL. Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria alle lezioni e alle attività di FSL. Inadempienze frequenti e/o gravi al Regolamento d'Istituto. Mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivi alla irrogazione delle sanzioni minori. Allontanamenti dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 gg. consecutivi o per periodi anche superiori e con presenza di concreti cambiamenti nel comportamento successivi alla irrogazione delle sanzioni. VOTO 7: - Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del Personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. - Partecipazione superficiale. - Disturbo nell'attività di lezione. VOTO 8: - Frequenza regolare. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del Personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione. VOTO 9: - Frequenza costante. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del Personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante. VOTO 10: - Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del Personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace. • NB Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà attribuito voto 5/10 o 6/10. La valutazione del comportamento



inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline. L'Istituto fa riferimento alla normativa vigente, in merito alla modifica dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, alla valutazione e agli esami nel secondo ciclo di istruzione. L'Istituto in riferimento al DPR 134 prevede: - l'allontanamento dello studente dalle lezioni, fino a 15 giorni, non dall'intera comunità scolastica ma esclusivamente dalle attività didattiche, con modalità differenziate in base alla durata della sanzione: . per l'allontanamento fino a due giorni, il Consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze; . quando l'allontanamento si estende da tre a quindici giorni, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato e organizzazioni che operano nel sociale). Tali attività sono commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. Il Decreto prevede che gli USR pubblichino avvisi per l'individuazione delle strutture ospitanti, verificandone i requisiti e aggiornando annualmente gli elenchi. Qualora non fossero disponibili strutture esterne idonee e fino alla predisposizione degli elenchi regionali, le attività devono svolgersi a favore della Comunità scolastica. Il Consiglio di classe può, inoltre, deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento; . per l'allontanamento superiore a quindici giorni mantiene validità l'approccio del percorso di recupero educativo in coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria, con l'obiettivo dell'inclusione e del reintegro nella comunità scolastica. Inoltre, in riferimento al DPR n. 134/25 per ulteriori comportamenti che prevedono l'allontanamento superiore a quindici giorni ovvero "in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del Personale scolastico, delle studentesse e degli studenti" resta invariata la previsione che lo studente viene escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di maturità soltanto nei casi in cui non siano possibili interventi di reinserimento nella comunità durante l'anno scolastico e a fronte di recidive di atti o comportamenti già sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Il DPR n. 135/2025 ridefinisce la disciplina della valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di Secondo grado di cui al DPR n. 122/2009, introducendo le seguenti modifiche: per l'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi, non più semplicemente "non inferiore". per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche inerenti alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative: la sua mancata presentazione o l'esito



negativo comporta la non ammissione. La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti; come già previsto nel DPR n. 122/2009, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva; l'attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il Personale scolastico e gli studenti. Il Consiglio di classe, nel determinare il voto di comportamento nello scrutinio finale, dovrà considerare l'intero anno scolastico, tenendo conto in particolar modo della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione. • Per la FSL la valutazione avviene attraverso osservazioni e attività laboratoriali da parte del tutor esterno e del tutor interno e successivamente del Consiglio di Classe, in base ai seguenti criteri: rispetto delle regole, delle consegne e dei tempi; partecipazione e collaborazione attiva; impegno, acquisizione di conoscenze e competenze. Saranno favorite forme di autovalutazione e si terrà conto della valutazione del percorso e dei progressi compiuti. La valutazione delle attività di FSL va a integrare il giudizio complessivo dell'allievo e ha ricadute sul voto di comportamento, tenendo conto del ruolo attivo durante la FSL; sugli apprendimenti disciplinari. Sarà tenuta in considerazione anche la funzione orientativa delle attività svolte.

Allegato:

Norme di comportamento dello studente nella didattica digitale integrata a distanza. (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva tengono conto della Legge n.150/2024 di riforma sul voto di comportamento, secondo cui una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva. Per determinare la promozione alla classe successiva vengono considerati gli elementi sotto indicati: 1. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline oggetto di studio nelle singole classi, fissati nelle riunioni di programmazione di inizio d'anno e conseguiti anche grazie agli interventi didattico educativi integrativi attivati nel corso dell'anno scolastico a favore degli alunni in difficoltà; 2. Il progressivo e significativo avvicinamento al livello minimo disciplinare raggiunto dagli allievi che



hanno frequentato regolarmente una o più attività di recupero; 3. Il giudizio positivo espresso, per gli alunni che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 6 punto 3 dell'O.M. n. 92 / 2007, sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Consiglio di Classe nei confronti dei suddetti alunni valuterà opportunamente se abbiano riscontro negativo, sufficiente o pienamente positivo i seguenti parametri indicatori: - capacità di sfruttare proficuamente gli interventi didattici predisposti dalla Scuola; - capacità di recupero dimostrate durante l'anno; - capacità di seguire le indicazioni offerte dai Docenti; - possesso di un appropriato metodo di studio. Il Consiglio di Classe riterrà di norma possibile il recupero con un numero di insufficienze pari o inferiore a tre. I suddetti criteri offrono ai Consigli di Classe uno strumento di riferimento normativo chiaro, ma nello stesso tempo evitano eccessiva rigidità di una quantificazione, meccanicamente applicabile ai singoli allievi, e fornendo vari elementi per la valutazione complessiva. Si rammenta che comunque ai fini della valutazione finale di ciascuno studente è richiesto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 22 / 6/ 2009 n° 122 la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, come da C.M. 85 Prot. 7234 del 13/10/2010.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si premette che le disposizioni di cui alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, di modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono intervenute esclusivamente sulla tematica della valutazione del comportamento in relazione agli scrutini e all'esame di Stato, senza riguardare in alcun modo le previsioni relative alla valutazione delle discipline ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Pertanto, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Per gli studenti che ottengono un voto pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Tale elaborato deve essere presentato e valutato positivamente per consentire il superamento dell'Esame finale. In particolare, per le classi terminali, l'elaborato diventa parte integrante del colloquio d'esame, come previsto dal DM 67/2025. Inoltre, per l'ammissione dei candidati all'Esame di Stato valgono le norme stabilite dall'art.13 del D.L. n° 62/2017, che fissano i seguenti criteri: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n°122/20098; - il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (come



da C.M. 3050 del 04/10/2018). In base alle nuove disposizioni legislative, D.L n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, fa riferimento alla Legge n.150/2024, mediante la quale il voto di comportamento incide sull'attribuzione del credito scolastico. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico. Criteri individuati: 1) Assiduità della frequenza scolastica 2) Impegno e partecipazione motivato e propositivo alle attività didattiche 3) Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti). 4) Partecipazione alle attività, in presenza o online, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 21 maggio 5) Frazioni di media I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli allievi che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Per il punto 2 sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe. Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa e per i corsi ed è necessaria l'attestazione della frequentazione di almeno tre quarti del monte ore previsto. Le attività giornaliere e occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a undici. Ai fine dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue: Frazione di media da 0.80 a 1.0 = valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti Frazione di media da 0.40 a 0.70 = attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti Frazione di media da 0.10 a 0.30 = attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia. In presenza di sospensione del giudizio in una e più discipline e



successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di Classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di Classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri: □ Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi); □ Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale); Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI. Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività: Attività lavorativa; Attività sportive certificate; Attività culturali certificate; Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo; Attività di volontariato continuativa certificata; Patente europea del computer o altre certificazione informatiche; Brevetto bagnino di salvataggio. Credito interno: Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti: Attività di orientamento; Corsi di lingue; Partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto o da altri enti Olimpiadi di materie disciplinari; Attività pomeridiane di teatro; Attività pomeridiane del gruppo musicale; Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo; Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo e/o in collaborazione con l'Associazione Culturale Calasanzio e da altre Associazioni ed enti in accordo con il nostro Istituto.

Regolamento sull'uso dell'IA

Gli Organi Collegiali hanno convenuto nell'elaborazione di un Regolamento di base che possa servire da guida e per regolamentare l'utilizzo degli strumenti dell' IA, come definiti nell'art. 2, da parte del Personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del DM 166/2025.

Allegato:

REGOLAMENTO USO IA .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il liceo "Calasanzio" tra i suoi obiettivi prioritari pone la realizzazione e la valorizzazione di una reale alleanza tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari presenti nel territorio, necessaria per realizzare un reale progetto di vita per gli allievi con bisogni educativi speciali. La collaborazione, il dialogo e il confronto devono essere alla base di decisioni condivise dai diversi soggetti coinvolti (compreso lo studente, vedi Dlgs 96/2019), che riguardano l'organizzazione delle attività didattiche e formative e le scelte concernenti la promozione e la continuità di percorsi di autonomia personale ad ampio raggio, al fine di poter realizzare un piano individualizzato e/o personalizzato che risponda alle reali esigenze di ciascuno studente rimodulando (se necessario) i piani anche in relazione all'eventuale didattica a distanza (ove fosse necessaria e consentita). La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Sia il PEI sia il PDP devono, pertanto, essere condivisi e sottoscritti dalle parti coinvolte. Le direttive del liceo sono orientate verso un'attenzione particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizioni delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari e socio-relazionali. La prospettiva del lavoro inclusivo nelle direttive del liceo punta alla valorizzazione della condizione di bisogno speciale, come opportunità dalla quale trarne spunti di benefici con ricadute sull'intera classe. La "diversità come risorsa" deve essere intesa come valore aggiunto per l'intera comunità educante. Per gli allievi con bisogni educativi legati a svantaggi linguistici, culturali e socio - economici è prevista, in accordo con la famiglia, l'elaborazione di un piano personalizzato, anche in via temporanea che permetta un supporto mirato rispetto alle esigenze specifiche. A seconda delle necessità è previsto l'utilizzo di strumenti e misure adeguate ai casi, insieme ad interventi extracurricolari: corsi di lingua, attività di recupero, sportelli di ascolto con esperti, attività progettuali trasversali come quello teatrale, musicale e sportivo. I vari percorsi progettuali, insieme alle proposte formative relative ai docenti, presentano caratteristiche di ricadute trasversali che favoriscono un approccio interdisciplinare e inclusivo. La nostra istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, del Dlgs 66 del 13 aprile 2017, del Dlgs 96/2019 e del D.l. n.182 del 29 dicembre 2020, predispone il Piano per l'inclusione di Istituto che pianifica e



programma le azioni volte al miglioramento del grado di inclusività della scuola e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Il piano di inclusione costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del PTOF, e come tale soggetto a modifiche ed integrazioni.

La scuola vuole garantire un sistema d'istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- a realizzare l'identità culturale, educativa, progettuale attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e soggetti pubblici o privati presenti nel territorio;
- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;
- allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;
- al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera. E' dovere della scuola garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che fornire una cornice di strumenti, strategie e azioni entro cui gli allievi possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità.

Normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la direttiva ministeriale "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei bisogni educativi speciali (Bes). Nella circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 (direttiva 27 dicembre 2012) si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata da tutti i componenti del team docenti dando luogo al PDP (Piano Didattico Personalizzato), firmato dal dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia.

La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". I docenti potranno avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010 (dm 5669/2011), meglio descritte nelle linee guida per il diritto allo studio degli allievi e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011. L'istituto in generale fa riferimento anche ai seguenti decreti: Dlgs 66 del 13 aprile 2017, Dlgs 7 agosto 2019, n. 96 e al D.L. n.182 del 29/12/2020, quest'ultimo si prefigge di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei PEI e di chiarire



i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione.

Il Decreto legislativo n. 62 del 3/05/2024 definisce la condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, con l'intento di assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, rimuovendo gli ostacoli e attivando i sostegni funzionali al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita.

Nella nostra Scuola è presente il Piano per l'inclusione, che viene aggiornato ogni anno, con le osservazioni rilevate durante le riunioni del GLI. Gli obiettivi prefissati sono finalizzati, principalmente, a mettere in atto strategie e interventi capaci di valorizzare e supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e le rispettive famiglie nella costruzione di percorsi mirati e reali progetti di vita. La Scuola, per essere realmente inclusiva, deve interagire con le parti coinvolte in piena sinergia per sostenere ogni singolo studente, valorizzando le specifiche caratteristiche che lo differenziano dagli altri e che rappresentano un arricchimento per tutta la comunità scolastica. I bisogni educativi del singolo possono, infatti, divenire bisogni educativi condivisi al fine di arricchire e potenziare la formazione collettiva.

La diversità di tutti e di ciascuno, nelle sue svariate sfaccettature, per la nostra scuola, rappresenta un valore aggiunto e uno stimolo per attivare nuovi approcci didattici, anche attraverso attività laboratoriali e con l'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano un importante mediatore e facilitatore didattico, al fine di rendere l'apprendimento più concreto, attivo, efficace e stimolante.

Ulteriori aggiornamenti/integrazioni al Piano Inclusione:

Potenziare opportunità di supporto all'apprendimento per gli allievi in difficoltà. Sono stati pianificati proficui percorsi personalizzati di mentoring e coaching grazie ai fondi Pnrr DM 19 Dispersione scolastica.

- Corsi di formazione seguiti dai Docenti con i fondi PNRR, sulle tecnologie inclusive e sulla transizione digitale per implementare le competenze digitali.
- Metodologie innovative, legate anche alle Avanguardie Educative Indire, come il peer tutoring e le classi aperte. Il Liceo, a partire dall'adesione, di qualche anno fa, alla Rete del Movimento Avanguardie educative Indire sta incentivando l'idea di "scuola aperta", intesa come modello educativo che collabora con il contesto territoriale e le varie associazioni culturali, sportive e sociali.



In tale linea rientra l'approccio pedagogico del Service learning, la Scuola al servizio del territorio (attività educative finalizzate all'acquisizione di competenze sociali, con l'intento far acquisire conoscenze e competenze attraverso un servizio alla comunità).

Educazione Civica (anche in relazione ai progetti organizzati per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo), Competenze trasversali e digitali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Il PEI deve, pertanto, essere condiviso e sottoscritto dalle parti coinvolte. Le direttive del Liceo sono orientate verso un'attenzione



particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari e socio-relazionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Collaboratori del D.S. - GLO - Collegio dei Docenti - Consigli di Classe - Docenti di Sostegno - Docenti Curricolari - Referente/FS Inclusione/BES - Personale ATA - Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI). La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella definizione dei progetti individualizzati; alla stessa è richiesta la massima collaborazione con la scuola nel pianificare un percorso funzionale per la realizzazione di un reale Progetto di vita

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dovrà fare riferimento agli obiettivi stabiliti nel piano individualizzato e personalizzato di ciascuno studente. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione in itinere e all'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La valutazione dovrà tener conto dei livelli di partenza degli studenti. Il Pei personalizzato con prove equipollenti, a differenza del PEI con percorso didattico di tipo differenziato, è riconducibile alla programmazione dello specifico ordinamento di studi. - Programmare e concordare verifiche e attività scolastiche con il fine di evitare sovrapposizioni e carichi eccessivi - Prevedere verifiche personalizzate e calibrate sugli stili cognitivi degli allievi e sulle difficoltà di apprendimento - Valutare un'abilità per volta predisponendo verifiche e strumenti facilitatori mirati - Adeguare i tempi di esecuzione delle verifiche alle difficoltà soggettive

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'Istituto cura i percorsi di orientamento in entrata e in uscita con attività e interventi specifici. Per favorire il passaggio di ogni singolo allievo da un ordine di scuola ad un altro, in un'ottica di continuità, il nostro Istituto si impegna ad effettuare un'attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e con i familiari dell'allievo con BES in ingresso, con le quali si collabora in sede di orientamento, attraverso il referente d'Istituto, per la definizione del progetto di massima. Durante l'anno sono previste attività di orientamento, di classi aperte e di laboratorio, alle quali gli allievi con BES delle scuole secondarie di I grado possono partecipare e ottenere ulteriori informazioni. Particolare attenzione viene posta alle linee strategiche d'intervento per favorire varie forme di apprendimento permanente e di avvio nel mondo del lavoro e dell'Università, anche attraverso i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. Fondamentale in questi passaggi è la costituzione di una Rete di alleanze educative che deve operare in sinergia favorendo la collaborazione tra le varie risorse professionali, gli enti, le associazioni, le aziende presenti nel territorio, per la pianificazione di un reale Progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Approfondimento

L'Istituto solleciterà la partecipazione a specifici percorsi di formazione e di aggiornamento da parte dei docenti per favorire e mettere in atto metodologie e strategie di intervento inclusive, capaci di supportare i processi di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali. Fondamentale sarà il confronto e lo scambio tra i docenti e le figure professionali di riferimento, per definire percorsi formativi e di inclusione adatti alle esigenze di ciascuno studente. Il Liceo promuove momenti di formazione/aggiornamento, tenuti da personale interno alla scuola e/o esterno e che trattino in particolare le seguenti tematiche:

- Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali;
- Le norme a favore dell'inclusione;
- PDP e PEI per gli allievi con bisogni educativi speciali;
- Allievi con disturbi evolutivi specifici e DSA, problematiche psico-sociali, linguistiche e culturali;
- Piani personalizzati per le eccellenze;
- I nuovi strumenti digitali nella prospettiva di una didattica inclusiva.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il Liceo Calasanzio promuove e applica il protocollo aggiornato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) riguardante l'istruzione degli allievi ospedalizzati o costretti a permanere nel proprio domicilio a seguito di patologie gravi così come specificato nel documento allegato al seguente link:
<https://www.istruzioneeliguria.it/attivita/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare-linee-guida/>

Studenti non italofoeni e studenti adottati

Il Liceo Calasanzio ha adottato un protocollo di azione per gli allievi non italofoeni e per gli allievi che, a causa di un percorso di adozione, riscontrano difficoltà nell'integrazione sociale e scolastica. In entrambi i casi, i protocolli stabiliscono un percorso formativo/didattico che sostiene e aiuta il discente a superare le difficoltà di relazione e di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari proposte dal percorso scolastico.

Di seguito il link per il Protocollo Accoglienza Allievi Adottati:

<https://www.liceocarcare.edu.it/download/728/inclusione/3752/protocollo-accoglienza->



allieviadottati.pdf

Allegato:

Piano-Inclusione-2025-26 (4).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Liceo Calasanzio struttura la propria forma organizzativa in modo da offrire ai discenti un ambiente di apprendimento sicuro, sereno, inclusivo e didatticamente efficace.

Organigramma

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Morabito

1° Collaboratore: prof.ssa Simona Chiarlone

2° Collaboratore: prof.ssa Raffaella Rossello

Referente sezione staccata: prof.ssa Valeria Roba

DSGA: sig.ra Silvana Pistone

RSPP: dott.ssa Stefania Reita

RLS: sig.ra Flavia Siccardi

Funzioni strumentali

Area 1: prof. ssa Valeria Roba

Area 2: prof.ssa Simona Chiarlone

Area 3: prof.ssa Luisa Avolio

Area 4: prof. ssa Raffaella Rossello

Funzionigramma allegato nella sez. Scuola e Contesto - Risorse professionali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al primo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - collaborazione nella collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - condivisione di materiale inerente alla gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e

2



responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); - primi contatti con le famiglie degli allievi, coadiuvazione nelle comunicazioni; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, allievi e famiglie su argomenti specifici; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione delle regole di prevenzione delle malattie infettive; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un



intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - sovrintende ai lavori della Commissione "Viaggi e Uscite didattiche" - è membro del Nucleo di Autovalutazione; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale delle attività. Al secondo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - collaborazione nella gestione del sito web alle iniziative di formazione in ambito digitale, proponendo anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro; - coordina le attività



extra-curricolari; - si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti, in assenza del Dirigente Scolastico, in collaborazione con il primo collaboratore; - coadiuva il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - applicazione delle regole di prevenzione delle malattie infettive; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - condivisione di materiale inerente alla gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - primi contatti con le famiglie degli allievi, coadiuvazione nelle comunicazioni; -



compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione dei regolamenti; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collabora nella procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale delle attività.



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

In Istituto operano le figure previste dal D.lgs. 81/08, in coerenza con la normativa vigente relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione degli infortuni. Inoltre, per garantire una più efficace gestione della scuola, è istituito lo staff del Dirigente, composto dai collaboratori del Dirigente, dal Responsabile di plesso e una funzione strumentale. A supporto dello staff intervengono anche le rimanenti funzioni strumentali e il DSGA. Compiti indicativi dello staff sono: - preparare i lavori del Collegio Docenti per le questioni di più ampia rilevanza e/o eseguirne le relative deliberazioni; - raccogliere le indicazioni provenienti dai tre indirizzi della scuola; - incoraggiare, armonizzare e completare il lavoro dei Dipartimenti; - stimolare e monitorare le iniziative di formazione del personale docente e ATA e del Piano di miglioramento di Istituto. Lo staff è presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico. I componenti possono avanzare motivata richiesta di convocazione o proporre punti da inserire all'o.d.g. Al Responsabile di plesso sono affidati i seguenti compiti: - Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna; - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe; - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso; - Essere

3



punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Funzione strumentale	Le aree delle funzioni strumentali individuate dal Collegio sono: - Predisposizione, realizzazione, monitoraggio e gestione del piano dell'offerta formativa - Coordinamento intero sistema di accoglienza e orientamento - Coordinamento progetti europei, scambi con l'estero, stage linguistici - Coordinamento delle attività di inclusione.	4
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività svolte: Sportello pomeridiano gratuito materie letterarie. Attività di supporto e recupero nelle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progetti	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento nelle classi. Attività di potenziamento e recupero. Organizzazione e coordinamento delle attività scolastiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Attività svolte: Sportello gratuito pomeridiano di materie filosofiche e storiche. Progetti del Liceo Classico: progetto Archè/Dialetto nelle classi del corso classico per studi archeologici e linguistici anche in relazione al contesto territoriale di riferimento. Progetto ESABAC: attività in compresenza. Coordinamento delle attività nel plesso Coordinamento delle attività relative alla "Notte del Liceo Classico."

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, consolidamento e potenziamento della Disciplina. Sono previsti anche attività extracurricolari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività svolte: Insegnamento dell'Educazione civica. Percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze legate all'Educazione Civica , ai valori Democratici, alla cittadinanza attiva. Supporto organizzativo al gruppo musicale dell'Istituto.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente a ogni singolo procedimento amministrativo contabile, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. In modo particolare i compiti del DSGA sono i seguenti: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 - Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato -



Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Collaborazione con il DS per formazione e/o aggiornamento personale - Collabora con il DS per gli adempimenti legati alla contrattazione integrativa. E in aggiunta si occupa in generale di quanto previsto dalla



normativa.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo e archiviazione atti - Pubblicazione atti agli albi e sul sito istituzionale - Scarico giornaliero posta elettronica e dovute risposte - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore. E in aggiunta si occupa in generale di quanto previsto dalla normativa.

Ufficio per la didattica

Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA. Apertura al pubblico dell'Ufficio per la didattica: dal lunedì al venerdì per facilitarne la fruibilità. Funzioni: - Iscrizioni allievi - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti allievi - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa allievi e/o personale -



Gestione pratiche studenti diversamente abili - Convocazione gruppi integrati coadiuvati dalla Funzione strumentale "inclusione" - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione PCTO - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB allievi e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse a eventuali contagi da malattie infettive e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online." E in aggiunta si occupa in generale di quanto previsto dalla normativa.

Ufficio personale

Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque



abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA, con apertura al personale docente dal lunedì al venerdì. Funzioni: Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con il RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo



familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili"- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online." E in aggiunta si occupa in generale di quanto previsto dalla normativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito istituzionale <https://www.liceocarcare.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ArmonicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo ritiene opportuno offrire agli studenti, ai genitori e al Personale un supporto di consulenza psicologica finalizzato a favorire il benessere psico-fisico degli allievi e degli operatori scolastici. Lo strumento di intervento è principalmente il colloquio. Inoltre, attraverso la collaborazione con i professionisti come psicopedagogisti ed esperti dell'Asl, vengono proposti incontri di formazione per tutto il Personale scolastico, per studenti e famiglie.

Vengono trattate varie tematiche, tra le quali quelle inerenti al Bullismo e al Cyberbullismo; all'ansia da prestazione; alle dipendenze da sostanze, da strumenti digitali e da social; all'uso consapevole della rete internet e dello smartphone (in collegamento con il progetto Patente di smartphone e un Bit alla volta).



Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipare alla Rete Nazionale dei Licei Classici offre ai docenti e agli studenti un arricchimento educativo e formativo generato dalla collaborazione con le realtà liceali dell'intero territorio nazionale. Tale collaborazione offre infatti spunti e idee per elaborare e progettare nuove modalità di insegnamento delle lingue classiche e per organizzare attività con l'obiettivo di attrarre gli studenti verso gli studi umanistici.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete Scuole Green vuole favorire la diffusione e lo sviluppo di una cultura attenta all'ambiente e alle tematiche ecologiche. In particolare si propone i seguenti obiettivi su cui concentrare l'attenzione all'interno della scuola:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un



modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Scuola ligure che promuove la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo ha aderito alla rete Scuola ligure che promuove salute; tale adesione ha come finalità di organizzare l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e promuovere un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

In modo particolare il Liceo lavora sulle tematiche della sana alimentazione, sulle problematiche



concernenti le dipendenze, sulle life skills, il benessere psico-fisico, l'ansia da prestazione.

L'ASL promuove vari percorsi formativi a cui l'Istituto aderisce, comprendenti varie tematiche, tra cui il primo soccorso.

Denominazione della rete: Rete Avanguardie Educative Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione da parte dell'Istituzione scolastica alla Rete del Movimento Avanguardie educative dovrebbe stimolare i docenti all'applicazione di metodologie funzionali, capaci di favorire la



costruzione e la scoperta della conoscenza degli allievi e lo sviluppo di specifiche competenze. Tali stimoli dovrebbero essere ulteriormente incentivati dalla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi secondo quanto previsto dal PNRR.

In seno all'adesione, da qualche anno a questa parte, alla Rete nazionale del Manifesto Metodologie Avanguardie Educative Indire, il nostro Liceo ha avviato un percorso di azioni e interventi mirati alla conoscenza e all'applicazione di metodologie educative e didattiche innovative per stimolare apprendimenti significativi e funzionali e per innescare processi di acquisizione delle skills, raccomandate dall'OMS.

Grazie ai fondi dei PNRR DM 65 Stem e Multilinguismo e DM 66 Formazione transdigitale, sono state organizzati dalla nostra Scuola numerosi corsi di recupero/potenziamento per gli studenti, basati su un approccio più operativo e laboratoriale e percorsi di formazione per il Personale scolastico (Ds, Docenti e Ata) sulle nuove tecnologie, sulla transizione digitale, sul Dig Comp 2.2.

Con i fondi del Dm 65 la formazione dei Docenti ha riguardato l'acquisizione e il potenziamento delle competenze in Lingua Inglese e un percorso formativo in ambito CLIL, in base ai bisogni formativi rilevati. Tali percorsi hanno favorito la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale, con ricadute positive sulla didattica.

I Docenti di Sostegno hanno partecipato al corso "Tecnologie per una didattica inclusiva", ampliando le loro conoscenze sugli strumenti digitali, importanti facilitatori per supportare, in modo più attivo e funzionale, gli allievi con bisogni educativi speciali.

L'Istituto intende proseguire e consolidare questo percorso di innovazione didattica e di sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e inclusive, valorizzando le esperienze già realizzate e ampliandone la ricaduta sull'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione del Personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Radici e tradizioni nazionali - Arché

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il Liceo "Calasanzio" è promotore della Rete nazionale "Radici e tradizioni nazionali - Arché", che vede protagonisti gli allievi degli istituti di diverse regioni italiani, in uno scambio di interazione culturale.

La Rete nasce dal legame del dialetto che accomuna la Val Bormida a una zona della Sicilia, in quanto è emerso che durante il Medio evo la popolazione valbormidese è andata a popolare alcune zone del sud, dove ancora si parla un dialetto molto simile.

Denominazione della rete: Rete Notti del Classico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete prevede varie attività di supporto alle scuole, alle famiglie e agli allievi non italofoeni.

Denominazione della rete: Rete un bit alla volta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete patente di smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole della Valbormida -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Azioni per favorire l'integrazione lavorativa degli allievi con disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di Rete tra il Liceo Calasanzio e il Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione".

Accordo di Rete per favorire l'Inclusione sociale, in accordo con il Centro di Formazione rivolto a persone con disabilità, ex L. n.104/92, finalizzato a creare percorsi laboratoriali di integrazione socio-relazionali e di integrazione lavorativa, da svolgere anche all'interno degli stessi istituti.

Denominazione della rete: Rete regionale di scopo "Didattica per competenze in Liguria"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete di scopo è finalizzata allo svolgimento del percorso formativo regionale "L'insegnamento della letteratura Italiana alla prova dell'Esame di Stato. Riflessioni e proposte per un approccio consapevole alla traccia di tipologia A", tra le istituzioni scolastiche che hanno aderito al progetto.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria ha proposto al mondo della scuola due giornate di riflessione sulle modalità di analisi, comprensione e interpretazione dei testi letterari italiani richieste dalla attuale struttura della prima prova dell'Esame di Stato, in vista dello sviluppo di positive interazioni tra i percorsi di insegnamento della letteratura italiana e l'acquisizione di competenze di educazione letteraria di carattere generale, spendibili da parte dei candidati nel momento della scelta tra le tracce ministeriali proposte in sede di esame di Stato.

Denominazione della rete: Accordo di rete - protocollo d'intesa con ISFORCOOP Savona - "Integrare per crescere"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Azioni per favorire l'integrazione lavorativa degli allievi con disabilità
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------



Approfondimento:

Accordo di Rete tra il Liceo Calasanzio e Isforcoop, Progetto "Integrare per Crescere".

Accordo di Rete per favorire l'Inclusione sociale, in accordo con il Centro di Formazione rivolto a persone con disabilità, ex L. n.104/92, finalizzato a creare percorsi laboratoriali di integrazione socio-relazionali e di integrazione lavorativa, da svolgere anche all'interno degli stessi istituti.

Denominazione della rete: Rete Scuole Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni con Università, Associazioni, Aziende**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy, trasparenza e trattamento dei dati personali, A.I.

Conoscenze e buone prassi legate alla privacy, alla trasparenza e al trattamento dei dati personali, e all'uso dell'A.I. Formazione riguardante il GDPR e la normativa scolastica tenuta dalla dott.ssa Schinca (DPO).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari ed incontri

Attività proposte da diverse organizzazioni quali ANPI, ISREC, ANED

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione -



Formazione Erasmus+ ed eTwinning

Formazione con esperti esterni sia in Italia che all'estero, tra cui: - "Union of Skills: competenze in azione!"; - "Allenare il futuro, incontrare l'Europa con etwinning ed Erasmus +" (Genova 8 settembre 2025); - ulteriore formazione Erasmus +, eTwinning, Esabac nell'ambito del "Café Calasanziano".

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Titolo attività di formazione: Gestione del primo soccorso e somministrazione farmaci a scuola

Formazione da parte di ASL2

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola e prevenzione del disagio adolescenziale: "Scuole che promuovono la salute"

Una serie di incontri per prevenire il disagio psicologico e promuovere la salute mentale attraverso un'azione di sensibilizzazione, informazione e formazione.



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione di asma acuto e anafilassi per le scuole

Formazione erogata da IRCCS Istituto G. Gaslini

Titolo attività di formazione: Progetto Armonicamente

Incontri di formazione in collaborazione con i professionisti di Armonicamente, finalizzati a favorire il benessere psicologico degli allievi e degli operatori scolastici.

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento suiDSA e sui BES

Didattica inclusiva e strumenti compensativi per l'acquisizione di life skills e competenze didattiche necessarie per la gestione di percorsi personalizzati e individualizzati, in particolare per studenti con bisogni educativi speciali.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione in metodologie attive

- cooperative learning - debate - flipped classroom

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Service Learning e progetti di cittadinanza attiva

Seminario "Costruire comunità. Innovare la scuola: il Service Learning"

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Corso Insegnare con l'AI:



Progettazione

Piattaforme e strumenti digitali per la didattica innovativa (con eventuale certificazione digitale) erogati da "Federica Web Learning Università di Napoli Federico II", in modalità online, gratuita.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Corso Insegnare con l'AI: Strumenti

Piattaforme e strumenti digitali per la didattica innovativa (con eventuale certificazione digitale) erogati da "Federica Web Learning Università di Napoli Federico II", in modalità online, gratuita.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Tecnologie per la lettura: dal podcast all'intelligenza artificiale - MOOC

Piattaforme e strumenti digitali per la didattica innovativa (con eventuale certificazione digitale) organizzati da Équipe Formativa Territoriale (EFT) Liguria. Modalità MOOC (Id 269223 su Scuola



Futura)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Didattica con le Escape Room - MOOC

Piattaforme e strumenti digitali per la didattica innovativa (con eventuale certificazione digitale) organizzati da Équipe Formativa Territoriale (EFT) Liguria. Modalità MOOC (Id 269258 su Scuola Futura)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Percorsi legati all'utilizzo della AI nella didattica

Percorsi promossi da vari enti e formatori, come l'Équipe Formativa Territoriale (EFT) Liguria.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione - mobilità docenti

Attività previste: - Mobilità da effettuare entro dicembre 2025 (fondi PNRR Erasmus); - Group mobility in Portogallo (marzo 2026)

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Titolo attività di formazione: Ciclo di conferenze dell'Associazione italiana di cultura classica

Conferenze presiedute dal Prof. Paolo Tarigo, inerenti al tema "Filosofia e Potere: dall'antichità classica ai giorni".

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti disciplinari

Aggiornamenti disciplinari per dipartimenti: matematica e fisica, italiano e latino, lingue e letterature straniere, scienze, storia e filosofia, storia Esabac, scienze motorie, educazione civica, storia dell'arte



e disegno tecnico.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Seminari, Conferenze, Convegni di approfondimento su metodologie di ricerca e didattica disciplinare nell'ambito del Circolo "Cafè Calasanziano"

Il circolo "Cafè Calasanziano", promosso dal Liceo stesso, nasce come ulteriore apertura al Territorio e come riferimento di condivisione, di conoscenza e di cultura dove filosofi, artisti, scrittori, scienziati, professionisti di vari ambiti discutono di Arte, di Scienza, di Letteratura, di Filosofia. Il "Cafè Calasanziano" organizza diversi incontri formativi e/o di aggiornamento, tra cui: - "Pitagora tra Filosofia matematica - Pitagora al bivio: la lettera Y. Una riflessione sul simbolismo della lettera pitagorica e sulla nostra vita", tenuto dalla Prof.ssa Bertone; - "Scrivere manuali per il liceo oggi" tenuto da G. Luppi; - "Celebrazione giornata della memoria"; - Presentazione di tematiche, testi e romanzi da parte del Prof Balbis et al.; - Formazione Erasmus +, eTwinning, Esabac.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione FAMI

Formazione e interventi di rafforzamento dell'inclusione scolastica, mediante specifiche progettualità rivolte ad allievi con background migratorio e a minori stranieri non accompagnati.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Il Liceo Calasanzio promuove e applica il protocollo aggiornato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) riguardante l'istruzione degli allievi ospedalizzati o costretti a permanere nel proprio domicilio a seguito di patologie gravi.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Seminario “Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali in contesto migratorio”

Formazione e interventi di rafforzamento dell'inclusione scolastica, mediante specifiche progettualità



rivolte ad allievi con background migratorio e a minori stranieri non accompagnati.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Approfondimento

La legge 107, all'art.1, c.124, rende obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti. Il Liceo Calasanzio partecipa alle iniziative di formazione, nell'Ambito 5 della Liguria (Savona, Valbormida e Sassellese). Le attività di formazione sono definite in coerenza con il PTOF, l'analisi dei bisogni dei docenti, la lettura e l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto, i risultati del piano di miglioramento e, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la Formazione adottato ogni tre anni con decreto ministeriale.

Al fine di perseguire il piano di miglioramento e potenziare la professionalità dei docenti, secondo le risultanze del RAV, il Piano farà riferimento alle aree individuate dal Collegio dei docenti del Liceo Calasanzio, in cui è stata fissata la misura oraria minima della formazione in 10 ore annue (nel triennio 2025 -2028 il totale delle ore di formazione è 60).

Tali aree sono, per altro, in linea con i temi strategici individuati dal Ministero (vedasi circ. del 7 gennaio):

- Inclusione, disabilità, integrazione
- Potenziamento delle competenze disciplinari
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza
- FLS e imprenditorialità
- Valutazione
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (Dlgs 62/2017)



- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione
- Metodologie dell'Avanguardia Indire

Le azioni di formazione saranno rivolte a tutto il personale docente e potranno essere organizzate secondo le seguenti modalità:

- per tutti i docenti (in seduta plenaria)
- per dipartimenti disciplinari
- per gruppi di settore (piano miglioramento, progetti d'Istituto, azioni per l'inclusione, l'orientamento etc.)
- per docenti neo-assunti

Si continuerà a curare, completare e aggiornare la formazione di tutto il personale in relazione agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008. Si seguiranno a favorire le iniziative di formazione ad hoc per le figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Le attività potranno essere svolte nella nostra scuola (o presso altre scuole con cui il "Calasanzio" abbia stipulato accordi di rete o convenzioni). I corsi saranno organizzati internamente, qualora si disponga delle risorse professionali adeguate e secondo un piano annuale stabilito ad inizio di ogni a.s. La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITamento.

Di seguito il link al [Piano triennale di formazione del Personale scolastico 2025-28](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Info/formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei flussi documentali

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione "Segreteria Digitale"

Destinatari

Personale Amministrativo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Posizione economica

Tematica dell'attività di formazione	Attività formative dedicate all'aggiornamento normativo e procedurale in materia di posizione economica del personale scolastico, con approfondimenti sulle modalità di accesso, gestione e riconoscimento.
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Istruzione domiciliare

Tematica dell'attività di formazione	Formazione specifica sugli aspetti amministrativi e organizzativi legati all'attivazione e alla gestione dei percorsi di istruzione domiciliare, nel rispetto delle normative vigenti.
--------------------------------------	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione pratiche pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione ricostruzione di carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Nuove procedure per i viaggi di istruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione trasmissioni alla Ragioneria Territoriale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

Il Piano di formazione prevede, per tutto il Personale scolastico (Docenti e Ata) formazione: sulla Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del Personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi sulla privacy e protezione dei dati - Pubblicazione e Trasparenza;
- Attività di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
- Corsi per addetti primo soccorso/DAE;
- Corsi antincendio;
- Preposti;
- Formazione obbligatoria.

Di seguito il link al [Piano triennale di formazione del Personale scolastico 2025-28](#)